



Precio del ejemplar \$ 2,50. - Buenos Aires, 20 de Septiembre de 2007 Año XIX - Nº XVII

LE ARGOMENTAZIONI CONTENUTE IN
UN DOCUMENTO DI UNA DECINA DI PAGINE

Caso Visco, la Procura di Roma chiede l'archiviazione

A firmare la richiesta sono stati il procuratore della Repubblica Ferrara e il pm Racanelli, che hanno rilevato un "comportamento discutibile" ma non illecito da parte del viceministro dell'Economia. Era indagato per tentato abuso d'ufficio e minacce nei confronti del generale Roberto Speciale, già comandante generale della Guardia di finanza. Calvi: "Decisione saggia ed equilibrata"



Con una richiesta di archiviazione la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto al gip di chiudere con decreto di archiviazione l'indagine che aveva coinvolto il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco per le ipotesi di reato di tentato abuso d'ufficio e minacce nei confronti del generale Roberto Speciale, già comandante generale della Guardia di finanza.

FASSINO:

Stop ad aumento stipendi parlamentari



zione delle procedure per portare rapidamente all'esame del Parlamento nuove norme ispirate a rigore, sobrietà e trasparenza". A chiederlo è il segretario dei Ds Piero Fassino in una lettera ai presidenti di Senato e Camera, Franco Marini e Fausto Bertinotti.

"La credibilità di chi riveste incarichi pubblici - scrive il segretario della Quercia - dipende anche dalla sobrietà dei suoi comportamenti e dal condurre una vita 'normale', il più possibile analoga a quella degli altri cittadini. Tutto ciò che appare privilegio, disparità di trattamento, condizione di favore non può che irritare i cittadini e ridurre la loro fiducia nelle istituzioni e nella politica".

"In questo contesto - sottolinea Fassino - non può che apparire incomprensibile a qualsiasi italiano il maturare continuo di incrementi automatici delle indennità dei parlamentari. Misura tanto più incomprensibile sia perché la generalità degli italiani non usufruisce di analogo automatismo per il proprio reddito, sia perché le indennità di cui gode un parlamentare sono sufficientemente cospicue da non necessitare davvero di tutele automatiche".

WELFARE - PENSIONI MINIME:

Ad Ottobre la 'quattordicesima'

Sono più di 3 milioni i pensionati che riceveranno insieme alla pensione di Ottobre la somma aggiuntiva, cosiddetta quattordicesima, prevista dalla legge 127/2007 e

dalla concertazione tra Governo e Parti Sociali.

"E' un atto di coerenza, e di puntualità - ha dichiarato il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Cesare Damiano, - che

consentirà già da ottobre di partire con l'erogazione. Per raggiungere questi obiettivi gli istituti hanno costituito una task force per arrivare, con il sindacato, a questo risultato positivo".

LA PICCOLA ROMINA SALVA GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Dall'Argentina in Italia per un trapianto di cuore

Roberto Bondone, padre della bambina, ha dichiarato: artefici di questo ponte d'amore sono stati Enzo Rapisarda, José Luis Reggiani, Claudia Pedraza da Buenos Aires e Maya Lopez Muro da San Giovanni Valdarno. Senza la loro collaborazione non avremmo potuto realizzare questo ponte d'amore"



BUENOS AIRES - Romina Bondone ha poco meno di due anni e ha bisogno di un cuore nuovo. E' stata trasferita all'Ospedale Meyer di Firenze dove è giunta dall'Argentina lo scorso 22 agosto ed è in attesa di un trapianto di cuore. Figlia di una coppia italo-argentina, la piccola, che risiede in provincia di Arezzo, è stata colpita da una grave crisi respiratoria mentre era in Argentina con i genitori a visitare i nonni. Ricoverata presso il Centro di Terapia Intensiva Cardiovascolare dell'"Hospital de Niños" Suor Maria Ludovica di La Plata le è stata riscontrata una insufficienza cardiaca acuta congenita mai diagnosticata prima, con la conseguente necessità di trapianto urgente di cuore quale unica possibilità terapeutica.

ROMA - "Le chiedo un intervento per il congelamento immediato di tutte le forme di incremento automatico dei trattamenti economici dei parlamentari e l'attiva-



CENTRO PATRONATI (CE-PA)

ACLI - INAS - INCA - ITAL

ARGENTINA

PENSIONATI ALL'ESTERO:

Vittime di manipolazioni economiche e politiche

In merito alle problematiche emerse a seguito del nuovo sistema di pagamento delle pensioni all'estero che, a partire dal 1° maggio è stato affidato all'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane (Icbpi) e in Argentina affidato alla BANCA ITAÚ e da loro alla banca Patagonia, forti lamentele sono giunte dai nostri concittadini e le loro famiglie, raccolte in prima istanza dai patronati aderenti al Ce.Pa (Acli, Inas-Cisl, Inca-Cgil e Itali) e dalle rappresentanze diplomatiche e consolari.

Di fronte ai tanti disagi ed ingiustizie, i Patronati si sentono fortemente responsabili della situazione creata e ancora vigente, ed esprimono la loro preoccupazione chiedendo un tempestivo ed efficace intervento da parte delle istituzioni competenti coinvolte: INPS, Istituto Centrale Banche Popolari Italiane (Icbpi), MAE, Min. Lavoro.

Buenos Aires conferencia continental e giovanile per il Sud America (17-18 novembre)

BUENOS AIRES – Marchigiani nel mondo: si terrà a Buenos Aires, Argentina, il 17 ed il 18 novembre (Hotel Presidente) la Conferenza continentale e giovanile per il Sud America. Tema: "Interventi sociali dello Stato e delle Regioni verso gli emigrati in condizioni di disagio. Innovazione nelle politiche e nelle strutture sociali e sanitarie".

L'evento si preannuncia molto importante in quanto la Regione Marche incontrerà i presidenti ed i componenti del Consiglio dei marchigiani all'estero, anche giovanili, nonché altri rappresentanti delle associazioni e

delle due federazioni di marchigiani presenti in Sud America, per affrontare una tematica assai sentita in tutta l'America Latina, quella, appunto, del disagio sociale di coloro che dalle Marche e da tutta l'Italia sono emigrati parecchi anni fa alla ricerca di un lavoro e di una più agiata condizione di vita.

E' prevista la presenza di autorità italiane (in programma il 17 novembre l'intervento del vice ministro Franco Danielli) sia argentine e con l'occasione, come accaduto nella Conferenza continentale e giovanile per l'Europa tenutasi in Lussemburgo il giu-

gno scorso, si promuoverà la diffusione e la conoscenza del sistema economico marchigiano. (per il programma della conferenza <http://www.lemarchenelmondo.info>)

Inoltre nelle giornate del 19 e del 20 novembre si terrà a Mendoza un forum degli imprenditori marchigiani di Argentina, a cui interverranno, fra gli altri, Laura Montero, ministro dell'Economia della Provincia di Mendoza, Aristide Martellini, direttore Ice Argentina, Maria Paola Merloni e Stefano Ronca, Ambasciatore d'Italia in Argentina. (Inform)

COMUNICATO STAMPA

COMITES DI LOMAS DE ZAMORA:

2º Giornata Educativa di Salute

Con l'organizzazione della Commissione Assistenza Sanitaria del COM.IT.ES di Lomas de Zamora, si terrà il prossimo venerdì 5 ottobre la seconda giornata educativa di salute, con il lemma di "GUARIRE IL CANCRO". (o "GUARIAMO IL CANCRO")

Il coordinamento del seminario è a carico del dottor Pascual Ariel Franco, presidente della suddetta commissione di lavoro del Comites.

Il programma preliminare della riunione prevede un tema di

grande interesse sul quale svilupperà la conferenza il professionista invitato: "Profilassi e terapia del cancro di mammella".

El conferenziere, il dottor Domingo D'Andrea ha un'importante esperienza nel settore perché è specialista gerarchizzato in Ginecologia, membro titolare della Società Argentina de Mastología, caposala di Tocogine-

cologia dell'Ospedale Dr. Arturo Oñativia e professore in Ginecologia dell'Università Nazionale di Buenos Aires.

L'incontro avrà luogo nella sede del Comites di Lomas de Zamora, Sáenz 345, 1º piano dalle ore 17, y sono invitate specialmente le persone interessate in questa problematica.



Consolato Generale d'Italia BUENOS AIRES

Buenos Aires, settembre 2007

COMUNICATO STAMPA

Si informa che il 3 settembre scorso l'anagrafe di questo Consolato Generale ha superato la cifra di 190.000 connazionali residenti (con un incremento di oltre 3.000 persone rispetto al mese precedente), consolidando la circoscrizione consolare di Buenos Aires come quella con la collettività più numerosa al mondo.

Si coglie l'occasione per segnalare altresì che nel corso dello scorso mese di agosto sono state ricevute presso questo Ufficio consolare 7.350 persone a fronte di 3.533 ricevute nel mese di agosto 2006, registrando il raddoppio di utenza ricevuta.

E' un dato straordinario, ottenuto con un numero pressochè uguale di dipendenti nel periodo in riferimento, che conferma l'eccezionale attenzione e il fortissimo impegno con cui questo Consolato Generale a partire dalla mia assunzione in sede ha risposto alle esigenze della comunità qui residente.

Il Console Generale
Giancarlo Maria Curcio

STAFF

Director:

José Tucci

Jefe de redacción:

Santiago Fioravanti

Diagramación:

Natalia Stringi

Administración:

Carmen Marmo

Servicios:

Ansa-Adnkronos-Aise-
Inform-Grtv-News Italia
Press-9colonne-Agenparl-
Italian Network

El contenido de los artículos firmados publicados en esta edición no necesariamente es compartido por la dirección siendo, por ende, de exclusiva responsabilidad del autor.

Redacción: Ombù 3131

(1754) San Justo

Tel. 011 4441 3474

Fax: 011 4484 4665

Prov. Buenos Aires

República Argentina

E Mail:

lacomunita@ciudad.com.ar

Editor-Proprietario

José Tucci

Propiedad de derecho de autor N. 305000



Nueva convocatoria para aquellos que quieran ingresar a la policía Buenos Aires 2

La Plata, setiembre de 2007

El Ministro de Seguridad, a través de la Subsecretaría de Formación y Capacitación, comunica que continúa abierta la inscripción permanente y gratuita para ingresar como efectivo de la Policía Buenos Aires 2, ya que próximamente se realizará una convocatoria de cerca de 500 aspirantes.

Los requisitos para anotarse en esta fuerza –que depende directamente de aquella carter y desarrolla sus tareas en el primer cordón del conurbano- son tener entre 18 y 28 años, ser argentino, naturalizado o por opción; contar con estudios secundarios completos y presentar fotocopias de la primera y segunda página del Documento Nacional de Identidad.

Se recuerda que los exámenes psicofísicos que se le realizarán a los postulantes son gratuitos, que durante la formación los aspirantes percibirán una beca mensual de 400 pesos y que al egresar los oficiales contarán con un sueldo inicial de 1200 pesos más la adquisición de una carrera profesional.

Los lugares habilitados para la inscripción son:

- Estación de Policía Buenos Aires 2 Avellaneda: 9 de julio N° 331 de esta ciudad;
- Estación de Policía Buenos Aires 2 San Martín: Presidente Perón al 1500;
- Subsecretaría de Seguridad y Defensa Civil de Morón: Casullo N° 320;
- Avenida Calle Real N° 243 de Merlo;
- Salón Vacarezza Anexo Consejo Deliberante de San Justo: Arturo Illia N° 2470;
- Municipalidad de San Miguel: Belgrano esquina Sarmiento;
- Delegación Municipal de González Catán. Patagonia esquina Cepeda;
- Delegación Municipal de Rafael Castillo: Estrada N° 1845.

Calle 2 e/ 51 y 53 – La Plata – C.P. 1900 – Tel.: (0221) 429-3022/ 3168 – Redacción 429-3165

Conmutador: (0221) 423-1750 internos 73160 / 73162 / 73164 / 73168 – Fax: 73161

Página web: www.prensa.mseg.gba.gov.ar - E-Mail: prensa@mseg.gba.gov.ar

“Comunicado de Prensa”

La sociedad Italiana de Socorros Mutuos informa que: entre la Universidad Nacional de Lujan y La Institución acuerdan celebrar el CONVENIO MARCO DE COLABORACION Y COOPERACION.

Las partes acuerdan coordinar esfuerzos para implementar acciones tendientes a desarrollar en forma conjunta proyectos de carácter académico, científico, tecnológico, artístico, social y cultural, para beneficio de ambas instituciones.

José Bianco- Presidente

El placer de aprender italiano



Asociación Cultural
DANTE ALIGHIERI
de Ramos Mejia

- Cursos para Adultos.
- Cursos Infantiles.
- Cursos Acelerados.
- Exámenes internacionales PLIDA y CILS.
- Becas y Viajes de Estudio.



ABIERTA LA INSCRIPCION Rosales 358 - Tel./Fax: 4656-3735 - dantealighieri@topmail.com.ar



CENTRO PATRONATI (CE-PA)

ACLI - INAS - INCA - ITAL

ARGENTINA

PENSIONATI ALL'ESTERO:

Vittime di manipolazioni economiche e politiche

Pensionados italianos en el exterior

Víctimas de la manipulación económica y política

In merito alle problematiche emerse a seguito del nuovo sistema di pagamento delle pensioni all'estero che, a partire dal 1° maggio è stato affidato all'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane (Icbpi) e in Argentina affidato alla BANCA ITAÚ e da loro alla banca Patagonia, forti lamenti sono giunte dai nostri concittadini e le loro famiglie, raccolte in prima istanza dai patronati aderenti al Ce.Pa (Acli, Inas-Cisl, Inca-Cgil e Ital-Uil) e dalle rappresentanze diplomatiche e consolari.

Di fronte ai tanti disagi ed ingiustizie, i Patronati si sentono fortemente responsabili della situazione creatasi e ancora vigente, ed esprimono la loro preoccupazione chiedendo un tempestivo ed efficace intervento da parte delle istituzioni competenti coinvolte: INPS, Istituto Centrale Banche Popolari Italiane (Icbpi), MAE, Min. Lavoro.

Per quanto riguarda:

1- Le SEDI ITAÚ: Non sufficientemente diffuse sul territorio nazionale e senza strutture confortevoli per dare un servizio adeguato alle persone anziane, in quanto si tratta di:

- Sedi molto piccole, con metrature non sufficienti per contenere il flusso delle persone, che, in alcuni casi, devono attendere sui marciapiedi, per lunghe ore, all'intemperie, in pessime condizioni climatiche.
- Non hanno sedie che consentano di sopportare le lunghe attese.
- Non possiedono servizi sanitari accessibili o sono servizi improvvisati.
- I pagamenti vengono effettuati con lentezza e in sportelli scomodi.

2- DISTANZA DELLE SEDI ADIBITE AI PAGAMENTI: numerosi pensionati sono obbligati a percorrere lunghe distanze per poter riscuotere la loro pensione.

• I pensionati RESIDENTI NELLE PROVINCIE DELL'INTERNO DELL'ARGENTINA devono fare, in molti casi, da 150 a 500 KM per riscuotere la loro pensione, con costi e rischi as-

solutamente ingiustificabili, e solo dovuti al disservizio dell'ente pagatore.

- Ad alcuni pensionati che risiedono nei pressi di una succursale del Banco Itaú, sono state assegnate sedi più lontane.

3- MODALITÀ DI PAGAMENTO:

- Per verificare il pagamento si emettono tickets nei quali non figura l'ammontare mensile della pensione corrispondente in Euro e nemmeno le spese di conversione.

- L'INPS si era impegnato ad effettuare i pagamenti in Euro. La legislazione locale, non chiara e ben definita, ha creato seri inconvenienti che dovrebbero essere rimossi con un'azione diplomatica o politica, affinché l'INPS compia con il suo compito.

- Non viene utilizzato un valore di cambio che permetta equilibrare le commissioni che riscuote la banca.

- Esistono disuguaglianze di criteri fra le sedi del Banco Itaú ed il Banco Patagonia, che dovrebbero essere riviste per una loro unificazione.

- L'iter che compie la pensione dal momento in cui è depositata in Italia fino ad essere riscossa dai pensionati non viene dettagliato.

- Il personale della banca non è idoneo per il servizio che deve prestare e sono date informazioni contraddittorie tra di loro, sia nell'call center, sia allo sportello. Inoltre non sanno distinguere il numero della pensione dal codice della sede INPS che fa il pagamento e la categoria della stessa.

- Coloro che riscuotono per la prima volta la pensione non vengono avvisati tempestivamente.

- I pagamenti extraprogrammatici effettuati dall'INPS per rate maturate e non riscosse ed arretrati, e che pertanto non hanno il numero della pensione del titolare vengono restituiti all'Istituto. L'utente ed i Patronati devono effettuare intermi-

nabili richieste per poter riscuotere.

- Ci sono ancora alcune persone che, da quanto è stato disposto il cambio della banca, non hanno ancora ricevuto il pagamento della loro pensione.

4- IMPOSSIBILITÀ DI RISCOUTERE IN EURO E/O IN DOLLARI:

Quasi tutte le succursali del Banco Patagonia e molte del Banco Itaú affermano di non disporre di dollari e nemmeno di euro, quando sono sollecitate dai pensionati

- La banca vuole dissuadere i pensionati a riscuotere in euro o in dollari. Infatti, l'impiegato allo sportello asserisce di non avere disponibilità di queste monete in piccolo taglio. Ad esempio, in una succursale della provincia di Buenos Aires ad una pensionata che doveva riscuotere 230 euro è stato proposto pagarle 500 euro, chiedendo che essa pagasse la differenza in pesos argentini per arrivare a 500 euro. Questa situazione ha umiliato profondamente la signora, la quale non disponeva dell'importo richiesto.

- In alcune succursali del Banco Itaú, i pensionati sono invitati a firmare un documento con il quale si impegnano ad accettare che LA BANCA NON ASSUME NESSUNA RESPONSABILITÀ NEL CASO IN CUI RISCOUTESSE IN BANCONOTE FALSE.

- In caso di riscuotere in dollari, il pensionato deve, ogni mese, sottoscrivere una dichiarazione fiscale nella quale dichiara di non avere acquisito durante il mese in corso più di 2000 dollari nel sistema finanziario locale.

5-MODALITÀ DI ATTENZIONE:

Molte persone manifestano di essere state soggette ad atteggiamenti intimidatori rivolti a:

- Pagare l'assicurazione
- Aprire un conto.

Ad esempio la banca ITAU ha proposto il sorteggio di un viaggio in Italia per coloro che aderivano alla apertura di un conto corrente.

6-PROBLEMI DI SICUREZZA

- Sulla porta delle Sedi della Banca ITAÚ viene esibito che nella sede si pagano pensioni italiane

AQUÍ SE PAGAN PENSIONES ITALIANAS

Molti pensionati si sentono vulnerabili di fronte all'insicurezza che vive il paese,

- Alcuni pensionati stanno ricevendo telefonate chiedendo informazioni di tipo personale a

nome della Banca ITAÚ

Per le ragioni sopra esposte confermiamo il nostro impegno a lavorare in difesa degli interessi dei pensionati residenti in Argentina, collaborando per la risoluzione delle difficoltà che affrontano.

ITAL-UIL - Josè Tucci
INAS-CISL - Micaela Bracco
INCA-CGIL - Pascual Ferraro
ACLI - Luciano Embrinati

WELFARE

Pensioni minime: ad Ottobre la 'quattordicesima'

Sono più di 3 milioni i pensionati che riceveranno insieme alla pensione di Ottobre la somma aggiuntiva, cosiddetta quattordicesima, prevista dalla legge 127/2007 e dalla concertazione tra Governo e Parti Sociali.

"E' un atto di coerenza, e di puntualità - ha dichiarato il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, Cesare Damiano, - che consentirà già da ottobre di partire con l'erogazione. Per raggiungere questi obiettivi gli istituti hanno costituito una task force per arrivare, con il sindacato, a questo risultato positivo".

Inps sta inviando a ciascun pensionato, di cui erano disponibili i dati reddituali, una lettera con l'indicazione precisa dell'importo per il 2007, insieme ad un riassunto dei requisiti necessari.

La somma complessiva destinata ai pensionati è di circa 926 milioni di euro, mentre l'importo medio della "quattordicesima" è di 302,00 euro.

Sono, invece, circa 25.000 i pensionati Inpdap potenzialmente interessati all'aumento "una tantum"; si tratta di una somma aggiuntiva in favore dei pensionati che abbiano compiuto 64 anni di età e a abbiano un reddito complessivo non superiore, per l'anno 2007, a €8.504,73 (pari a €654,21 mensili).

IL PRESIDENTE DEI LUCANI DI ROSARIO (ARGENTINA) RICEVUTO IN BASILICATA

POTENZA\aise - Un colloquio utile a rafforzare le relazioni con la terra di origine. Così il Presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, ha definito l'incontro con il Presidente dell'Associazione dei Lucani di Rosario, in Argentina, Gerardo Di Paolo, assieme al Presidente dell'Associazione dei Lucani nel Mondo, Pietro Simonetti.

Nel corso della visita, Di Paolo ha illustrato le attività che l'Associazione "Famiglie di Basilicata" porta avanti con i suoi circa 500 iscritti, in particolare della costruzione e ristrutturazione della sede dell'Associazione, dove i connazionali lucani si ritrovano quotidianamente. La Comunità lucana insediata a Rosario è emigrata circa 50-60 anni fa e proviene da tanti Comuni della Regione. Ad oggi, conta circa 10mila persone. L'incontro per Di Paolo "è il segno tangibile di una sensibilità che De Filippo e Simonetti continuano a mostrare nei confronti dei tanti lucani che vivono all'estero".

Il Po soffre, la sua salute peggiora



Cinquanta anni esatti dopo il Viaggio lungo la valle del Po compiuto da Mario Soldati per la Rai, Slow Food ripropone un viaggio per monitorare lo stato di salute del grande fiume. Preparato da un anno di lavoro e da ricerche cui hanno contribuito quattro università, partirà il 26 settembre e durerà un mese.

Obiettivo, ha spiegato l'ideatore Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, "non la denuncia né lo scandalo, ma la ricerca culturale e scientifica".

Presentando in più città l'iniziativa cui contribuiscono tre ministeri, cinque regioni, 14 province e 82 comuni, i rappresentanti delle istituzioni hanno sottolineato l'importanza della salvaguardia dell'ecosistema del maggiore fiume italiano. Il vicepresidente del consiglio Francesco Rutelli, intervenuto da Milano, ha affermato che "il Po è una delle più grandi ricchezze della storia d'Italia, una ricchezza vivente che non dobbiamo sfruttare troppo perché ne pagheremmo tutti il prezzo". Di vera e propria "emergenza" ha parlato da Bologna il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, secondo cui "il recupero del Po sarebbe un grande contributo al risanamento ambientale del paese" e "al ripristino della sua ottima salute è connesso il tema della salvaguardia dell'Adriatico".

Anche il ministro dell'Agricoltura Paolo De Castro, che ha presentato l'iniziativa a Venezia, ha sottolineato che "il Po soffre, e il suo stato peggiora via via che si procede verso la foce". Livia Turco, ministro della Salute, si è collegata con Torino per rimarcare "il valore dell'iniziativa per la salute". "Organizzare un viaggio di studio lungo tutto il corso del Po per monitorarne le condizioni - ha osservato - è anche un modo per sensibilizzare tutti sull'importanza di quell'ecosistema per la vita umana".

Sul tema si sono espressi anche i presidenti delle Regioni interessate: Mercedes Bresso, Roberto Formigoni, Vasco Errani, Giancarlo Galan, che si sono detti pronti a fare ciascuno la propria parte per la salvaguardia del corso d'acqua. Bresso ha ricordato come il Piemonte sia "l'unica regione che protegge l'intero tratto del Po che attraversa il suo territorio con quattro parchi". La presidente del Piemonte ha esortato i circa 150 studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Cuneo), che materialmente compiranno il viaggio di studio e incontreranno le popolazioni che vivono lungo le sponde del fiume, ad aiutare le istituzioni nello spiegare "che le opportunità offerte dalla valorizzazione naturalistica sono maggiori rispetto ai suoi costi".

In occasione del viaggio è stata realizzata una ricerca, i cui esiti saranno comunicati nel corso delle 24 tappe previste, dal Monviso all'Adriatico. Il rettore dell'Università di Torino, Ezio Pelizzetti, ne ha però anticipato i risultati principali. La qualità chimica delle acque è discreta, con inquinamento crescente via via che ci si avvicina alla foce del fiume. I problemi maggiori, ha spiegato, non derivano dall'uso industriale e civile, ormai controllato con rigore, ma dall'utilizzo agricolo, che attualmente è meno controllato.

L'iniziativa di Slow Food riguarda un bacino di 16 milioni di abitanti, area nella quale si forma il 40% del pil italiano, che sostiene il 46% dei posti di lavoro, il 55% della zootecnia e il 35% dell'agricoltura. Il tutto con un impiego di energia elettrica stimato nel 48% dell'intero consumo nazionale. Perché è ancora vero, come hanno ricordato gli organizzatori, che le civiltà si sono sempre sviluppate intorno ai grandi fiumi.

A MAR DEL PLATA AVVIATI I LAVORI DELLA BARCA "SAN BENEDETTO" MAR DEL PLATA

MAR DEL PLATA - Il cantiere navale Federico Contessi y Cia SA, nei giorni scorsi, ha annunciato la costruzione della barca n. 108 per le attività di pesca a Mar del Plata. Il progetto ha un significato particolare.

Infatti, il 17 settembre, data in cui in Argentina si celebra il "Giorno dell'industria navale", la ditta di Mar del Plata ha avviato i lavori del peschereccio dal nome "San Benedetto", in onore del Santo patrono della città natale dell'imprenditore marchigiano fondatore dell'azienda, emigrato in Argentina dopo la Grande Guerra.

Presenti all'evento i dirigenti e i dipendenti del cantiere navale, i rappresentanti della società armatrice, il parroco della Parrocchia di San Benedetto Martire y Jesus Niño, Padre Ezequiel Kseim che ha benedetto la barca, la stampa locale ed altri invitati.

Dopo la cerimonia i partecipanti hanno partecipato ad un pranzo argentino, offerto dal padrone di casa, Federico Contessi, che si è dichiarato soddisfatto e particolarmente commosso nel dare il via a questo nuovo progetto che tra alcuni mesi, verrà chiamato con il nome del Santo Patrono. **(aldo mecozzi*laise)**

*Unione Regionale Marchigiana di Mar del Plata

CONVOCATORIA A ASAMBLEA GENERAL ORDINARIA.

Personería Jurídica otorgada mediante resolución N°000343 del 3 de Agosto de 1982, y modificatoria por resolución N° 644 del 24 de Agosto de 2007.

De conformidad con el art. N°23 del Estatuto Social, se convoca a los Señores Representantes de Asociaciones Federadas a la Asamblea General Ordinaria, que se efectuará en nuestra Sede Social, sito en la calle Hipólito Yrigoyen 3948/50 el día 28 de Septiembre de 2007 a las 19.30 horas, para tratar el siguiente:

ORDEN DEL DIA

1) Designación de dos socios para firmar conjuntamente con el Presidente y Secretario, el Acta de Asamblea.

2) Consideración de la Memoria, Balance General, Cuenta de Recursos y Gastos, Inventario e Informes del Organismo de Fiscalización correspondiente al ejercicio N° 24 comprendido entre el 1 de junio de 2006 hasta el 31 de mayo de 2007.

3) Elección de los Candidatos, para conformar la nueva Comisión Directiva que conducirá el próximo mandato, bajo normas del estatuto modificado.

4) Temas varios.-

Luego de treinta minutos de la hora fijada en la Convocatoria, la Asamblea se celebrará

válidamente con cualquier número de socios presentes.

IRMA RIZZUTI - Pro-Secretaria
FRANCO FIUMARA - Presidente

Nota 1: Para tener derecho al voto, es necesario tener la cuota social al día. Se ruega a los Señores Representantes de Asociaciones Federadas, asistencia y puntualidad.

Nota 2: Recordar que cada asociación tendrá solo un delegado con derecho a voz y voto.

Gemellaggio tra Ospedale Italiano di Rosario e Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova

I responsabili del progetto fanno il punto dell'interscambio scientifico e tecnologico. Già operative al "Garibaldi" tre nuove sale operatorie e un sistema di videoconferenza collegato in rete alla confederazione degli Ospedali Italiani nel mondo

MANTOVA - In questi giorni una delegazione dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova si è recata presso l'Ospedale italiano Garibaldi di Rosario (Argentina) per constatare lo stato di avanzamento delle iniziative avviate a seguito del gemellaggio internazionale che lega le due strutture ospedaliere.

Dalla relazione di verifica, sottoscritta dai responsabili del progetto Emanuele Gavazza (Italia) e Franco Tirelli (Argentina), dal presidente vicario dell'Ospedale italiano Pablo Melvin, dal responsabile tecnico del progetto Raffaele Grasso e dal direttore dei lavori Cristina Torrens, ri-

sulta per quanto attiene l'interscambio scientifico tra le unità operative di pediatria e neonatologia il positivo andamento delle missioni da parte dei medici degli ospedali interessati che hanno portato all'acquisizione di nuove tecniche. Metodologie che sono già utilizzate presso l'ospedale di Rosario.

Per quanto riguarda invece la collaborazione informatica risulta operativo l'impianto di videoconferenza che, dopo una prima sperimentazione con la Camera di Commercio, è stato collegato in rete con la confederazione degli Ospedali Italiani nel Mondo. Da segnalare anche la rea-

lizzazione di una nuova sala computer, mentre è ancora in fase di attuazione il progetto di un sistema di controllo di gestione generale, volto ad uniformare il trattamento unico del paziente.

Per quanto riguarda le iniziative edili risultano completati i lavori di ristrutturazione di tre sale operatorie che sono già pienamente funzionanti con le loro aree di supporto. Sono inoltre in fase di completamento le strutture edili portanti e di copertura della nuova centrale di sterilizzazione. Già avviati in questo contesto anche i lavori per la posa dei rivestimenti e degli intonaci. (Inform)

Presentato al Senato Argentino il video documentario "Italianos en el Puerto de Mar del Plata"

Raccontata in dieci puntate la storia, la vita e la realtà lavorativa dei pescatori italiani



ITALIANOS EN EL PUERTO

Amalfitano. Al tema "Acitrezza, costruttori del pasato, liberando il futuro" è dedicato il quarto capitolo dove le immagini mostrano la costruzione del porto, il Club Atletico Aldosivi, la Festa di San Giovanni, diverse tecniche di pesca e storie di vita, come ad esempio quella di Luigi Valastro. Il quinto capitolo "Siracusa, siracusani contro vento e marea", racconta vicende di naufraghi, la fabbricazione delle reti e il lavoro nelle camere frigorifere. Un'immersione nella realtà in cui si parla di Giuseppe "Peppino" Moscuza, Giuseppe "Pipo" Moscuza e Gaetano Moncada.

Il sesto capitolo porta invece direttamente nel titolo, "Nicola Popa Asaro, l'uomo che non aveva nemici", il nome del personaggio da ricordare. Il settimo capitolo "Tango, cucina e pesca a San Telmo e il porto" è interamente dedicato a Sorrento ed offre, come contenuto speciale, un momento di musica e cucina e le immagini della pesca del "bonito" e della "caballa". Fra i protagonisti di questa sezione Luigi "Gigino" Cioffi e Salvatore "Scapigghiu" Izzo. Anche l'ottavo capitolo, dal titolo "Pesce argentino per tutto il

mondo", è dedicato a Sorrento. Qui si parla di pesca d'altomare, di esportazione e di uomini come Luigi Solimeno e Saverio Ercolano. Sull'isola di Salina è incentrato il nono capitolo "Pasato, presente e futuro della pesca". In questo ambito, dove troviamo le testimonianze di vita di Giovanni Taranto e Salvatore "Turi" Patane, viene illustrata l'attuale situazione della pesca marplatense e di quella a livello nazionale e sportivo. L'ultimo capitolo "Marchio registrato", è dedicato alla storia di Gioacchino Pennisi e della sua famiglia. (Inform)

BUENOS AIRES - In occasione delle celebrazioni per la Giornata dell'Emigrante è stato presentato nel Salone Blu del Senato della Repubblica Argentina, arricchito con fotografie dell'emigrazione siciliana a Mar del Plata, la miniserie di documentari "Italianos en el Puerto de Mar del Plata" del giovane autore siciliano Roberto Pennisi, il quale un'anno fa aveva anche pubblicato un libro con il medesimo titolo. Il prossimo 5 ottobre la miniserie verrà proposta anche nella città di Mar del Plata.

Durante la presentazione - come riferisce Marcelo Carrara del Comites di Mar del Plata - hanno preso la parola, davanti ad una platea composta delle autorità della comunità italiana, dai presidenti e membri dell'associazione di Buenos Aires e Mar del Plata, la deputata Marina Cassese, presidente del Gruppo di Lavoro sulle Relazioni tra l'Italia ed Argentina, il conduttore televisivo di origini pugliese Franco Bagnato che ha presentato i vari capitoli della mini serie e, ovviamente, l'ideatore dell'iniziativa Roberto Pennisi. L'autore ha sottolineato la necessità di far conoscere al mondo queste belle immagini che mostrano la comunità italiana (soprattutto quella siciliana e campana) al lavoro sul mare, nel porto, nelle fabbriche ed anche nei momenti di vita familiare. Un autentico archivio sto-

rico e socioculturale, con 200 testimoni e oltre 100 ore di audio video. Pennisi ha infine dedicato un pensiero speciale a Vincenzo Amalfitano, recentemente deceduto, il quale fino all'età di 90 anni è andato a pescare sulle barchette tipiche del porto marplatense.

L'opera di Pennisi è composta di 10 video documentari sulla pesca, l'industria e la gente. Nel primo capitolo, intitolato "Santa Maria della Scala: Scallotti, artigiani della pesca", si possono osservare i momenti della pesca artigianale, la festa di Santa Maria della Scala, la tempesta di Santa Rosa e il naufragio del Marlin. In questo capitolo si parla di Francesco "Chicho" Greco, Sebastiano "Pacchiddà" Greco, Sebastiano Greco Puglisi e di Rosario "Saro Teteo" Celestino. Nel secondo capitolo, dedicato al tema "Ischitani a Mar del Plata", gli spettatori potranno osservare la Festa di San Giorgio, la lavorazione delle acciughe salate e tutto quello che è in qualche modo collegato alla comunità ischitana di Mar del Plata. In questo ambito trovano spazio le testimonianze di vita di Giorgio Di Scala e Agnello "El Gordo" Iacono. Nel terzo capitolo, dal titolo "Cooperando sempre", si parla della Coomarpes, la Cooperativa Marplatense di Pesca, e di personaggi come Vincenzo Vuoso e Vincenzo

SEDES PATRONATO ITAL-UIL



Capital Federal

Suipacha 963, 2º p. Of. 15
4311-4548

San Justo

Ombú 3131
4441-3474

Quilmes

Hipólito Yrigoyen 570 1º p.

Lomas de Zamora

Meeks 82 - Loc. 15

San Martín

Cerrito 2507 PB A
4713-3623

Morón

Rep. Oriental del Uruguay 145
4483-0050

San Isidro

Av. Centenario 202 -
Galeria de la Flor, local 15
4707-0879

Bahia Blanca

Estomba 1068
0291-456-5113

Rosario

Buenos Aires 1252
0341-4494194

Santa Fé

San Martín 2244 - Loc. 23
0342-4553324

Saladillo

Alem 3131
02344-455740

La Plata

Calle 41 Nro 735 PB Dto. A
0221-423-7282

PERMANENCIA

Ramos Mejía

Dante Alighieri -Rosales 358
(Lun 9 a 12 hs)

Luján

Sociedad Italiana
San Martín 548
(Jue.15 a 18 hs)

Caseros

Dante Alighieri
Av. Mitre 4848
(Miér.9 a 12 hs)

Capital Federal - FACA

Hip. Yrigoyen 3922
(Sáb. 9 a 12 hs)

San Vicente

Sociedad Italiana
Av. Rivadavia 215
(2º y 4º Juev d c/ mes 9 a 12 hs)

Beccar

Julián Navarro 655
(Lun a Vier 9 a 14 hs)

Guernica

Calle 25 nº 40
(1º y 3º Jue. d c/ mes 9 a 12 hs.)

Cañuelas

Del Carmen nº 480
(Vier 9.30 a 13 hs)

Adrogué

Rosales 1506
(Vier 9 a 13 hs)

San Isidro - Edif. Municipal
Cám.de Industria. Loc. 4 y 5
(Mart y Vier 9 a 13 hs)

San Miguel

Pringles 1256
(Miérc y Vier 9 a 13 hs)

Il sen. Pollastri (Unione) torna agli impegni parlamentari dopo il viaggio in America Latina



ROMA - Dopo aver trascorso più di un mese in America Latina, il Senatore Edoardo Pollastri ha fatto ritorno ieri a Roma per riprendere a pieno ritmo la propria attività parlamentare.

Oltre alla visita alle istituzioni presenti sul territorio uruguayano e argentino, durante il suo viaggio, il Senatore si è trattenuto diversi giorni in Brasile per poter incontrare anche lì la comunità italiana e i rappresentanti delle istituzioni locali e italiane. Nello Stato di San Paolo, Pollastri ha incontrato inoltre le giovani generazioni, presenziando all'inizio dell'anno scolastico della Scuola italiana Eugenio Montale, di cui è stato presidente dal 1996 al 2002, e alla riunione del Comitato Giovani del Comites locale. All'incontro dedicato ai giovani italiani e discendenti erano presenti anche il Console generale d'Italia a San Paolo, Marco Marsilli, la presidente del Comites Rita Blasioli, il vicepresidente Fabio Porta e altri esponenti del Comites e del Cgie.

Il Senatore è stato successi-

vamente a Vitoria, dove, su iniziativa del Consolato di San Marino, è stata organizzata una seduta solenne del Parlamento dello Stato di Espírito Santo per ricevere il Senatore Pollastri e la delegazione italiana. La seduta è stata anche un'occasione per ricordare l'emigrazione sanmarinese e italiana nella regione. Successivamente è stata inaugurata, alla presenza di Fabio Porta, del Console Generale d'Italia per gli Stati di Rio de Janeiro, Espírito Santo e Bahia, Ernesto Massimo Bellelli, del Vice Console Franco Gaggiato e del rappresentante del Comites, Giovanni Castagna, la nona sede del Patronato Ital-Uil.

Dopo la tappa a Vitoria, il viaggio è proseguito con la visita alle città di Sertãozinho e di Ribeirão Preto a cui il Senatore ha preso parte con i rappresentanti del Comites e del Cgie. La mattina, a Sertãozinho, Pollastri ha incontrato i rappresentanti della comunità italiana e delle istituzioni locali presso la Camera municipale della città per poi spostarsi nel pomeriggio a Ribeirão Preto dove ha incontrato, oltre agli esponenti della collettività italiana, il Vice Console Onorario, Vincenzo Antonio Spedicato, con cui si è complimentato per l'organizzazione e l'efficienza della sede consolare sia nell'erogazione dei servizi che nella programmazione delle attività culturali.

Sia a Sertãozinho che a Ribeirão Preto il Senatore ha potuto confrontarsi con la comunità italiana sulle tematiche più attuali, tra cui la cittadinanza, le questioni consolari e la recente co-

stituzione del Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero.

Pollastri si è poi trasferito a São Carlos dove ha ricevuto, presso la Camera municipale, il titolo di cittadino onorario da parte del Procuratore Cristina Duarte Leite Prigenzi. "Lo scambio culturale e commerciale tra Brasile e Italia - ha detto il Senatore Pollastri - è fondamentale in questo mondo globalizzato e ritengo che São Carlos sia una città che possiede ottime qualità per mantenere questa integrazione tra i due Paesi".

Il senatore eletto all'estero ha quindi incontrato il Vice Prefetto di São Carlos, che ha messo in evidenza la grande presenza di connazionali che nel corso degli anni hanno fortemente contribuito alla costruzione e allo sviluppo della città.

Tra gli appuntamenti più importanti in Sud America, anche la visita del Senatore Pollastri all'Embraer di São José dos Campos, impresa aeronautica brasiliana, terzo fabbricante mondiale di aerei a reazione e a turboelica. Il senatore è stato qui ricevuto dal vicepresidente per le relazioni internazionali Henrique da Costa Rzezinski e dal direttore per il commercio con l'estero José Serrador Neto con cui ha visitato gli hangar di montaggio delle aeronavi. (aise)

Libro verde sulla spesa pubblica

Spendere meglio è possibile. In tutti i settori esaminati esistono ampi spazi per realizzare sostanziali risparmi e nello stesso tempo migliorare la qualità dei servizi offerti.

E' questa, in estrema sintesi, l'indicazione che emerge dal Libro Verde sulla spesa pubblica italiana presentato dal ministro dell'Economia e delle Finanze, Tommaso Padoa-Schioppa.

Il Libro verde è stato preparato dalla Commissione tecnica per la finanza pubblica, con lo scopo di offrire, in vista anche del prossimo confronto sulla Legge Finanziaria 2008, un quadro complessivo della dinamica della spesa pubblica (Capitolo 1) e dei principali tentativi di governarla sin qui esperiti (Capitolo 3). Alcuni approfondimenti settoriali (Capitolo 2) vogliono esemplificare l'assunto generale del lavoro, che sostiene la necessità e la possibilità di spendere meglio.

Le analisi lasciano talora emergere delle proposte di intervento, ma più spesso si limitano a indicare la direzione dei successivi approfondimenti.

Considerando la dimensione che il settore pubblico ha raggiunto ed i ruoli diversificati che esso svolge in Italia, come in molti paesi avanzati, qualità ed efficienza della spesa pubblica rappresentano elemento chiave di sviluppo per l'economia e la società nel suo complesso. E' quindi cruciale poter disporre di una base conoscitiva adeguata sulle caratteristiche e tendenze di fondo della spesa e sul grado di efficienza ed efficacia delle azioni che con essa vengono intraprese. In Italia, tale esigenza è rafforzata dalla consapevolezza che "spendere meglio", utilizzare cioè al meglio le risorse pubbliche, è un obiettivo non più rinunciabile affinché il Paese possa ritrovare la strada di una crescita elevata e sostenibile.

Il Libro verde intende quindi fornire un contributo alla formazione di questa conoscenza, fornendo essenzialmente una descrizione dei fatti su alcuni aspetti di rilievo della spesa pubblica italiana. Più che dare prescrizioni, mira a suggerire possibili campi di approfondimento.

Fonte: ministro dell'Economia e delle Finanze

Italia e Brasile insieme contro i fenomeni criminali

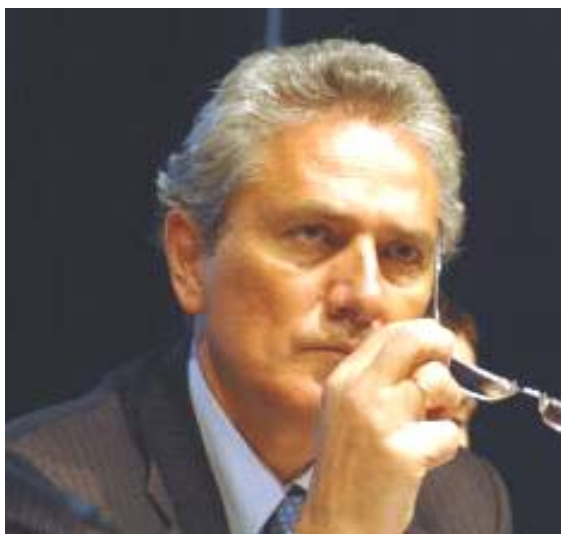
L'incontro tra il ministro Amato e il governatore di Rio de Janeiro Sérgio Cabral

ROMA \ aise \ - Si rafforza la cooperazione tra Italia e Brasile nella lotta ai fenomeni criminali. È quanto emerso nell'incontro tra il Ministro dell'Interno, Giuliano Amato e Governatore dello Stato di Rio de Janeiro, Sérgio Cabral, ricevuto questa mattina al Viminale. Nell'incontro, si è stabilito in particolare che, nell'ambito dell'accordo quadro tra l'Italia e il Governo federale brasiliano, saranno adottati protocolli operativi tra le due polizie per una più stretta cooperazione in sede investigativa contro i fenomeni criminali di interesse comune e per uno scambio di informazioni, di metodologie operative, di tecnologie e di pratiche di addestramento.

A breve sarà anche convocata la prima riunione del Comitato misto previsto dall'accordo dello scorso febbraio, nell'ambito del quale sarà anche discusso un accordo di riammissione da stipulare con il Governo federale brasiliano per permettere un più efficiente rimpatrio degli immigrati irregolari. (aise)

L'APPELLO DI RUTELLI

Alitalia: "no al dominio di altri paesi"



"Non possiamo permetterci di vedere il nostro vettore aereo nazionale dominato da compagnie di altri paesi che possono profondamente danneggiare gli interessi italiani nei prossimi decenni". Lo ha affermato il vice presidente del Consiglio, Francesco Rutelli. Lo stop del vice premier al controllo della compagnia di bandiera da parte di altri paesi sarebbe necessario perché "non possiamo assistere a uno scivolamento verso una nostra soggezione" nei confronti "di compagnie straniere che hanno significative presenze di governi nazionali nel loro azionariato".

Secondo Rutelli una strada per far uscire Alitalia dalla situazione in cui si trova potrebbe essere quella di una integrazione

della compagnia di bandiera nazionale con Air One: "sarebbe la scelta più razionale", dice il vicepremier, spiegando che "spetta poi al mondo imprenditoriale cogliere le occasioni e trovare le soluzioni. Tuttavia l'integrazione tra i due vettori italiani consentirebbe di affrontare la situazione Alitalia da posizioni più solide circa il 'capitolo' delle alleanze internazionali". Rutelli ribadisce anche l'impegno del governo a fare tutto quello che hanno fatto anche gli altri governi europei nel momento in cui tutte le compagnie hanno integrato i vettori regionali. "Faccendo - spiega - una grande attenzione a non configurare aiuti di Stato, il governo non si tirerà indietro nel garantire mobilità e eventuali esuberanti che emergessero dal piano industriale".

(AGI) - Roma

“NEL GIRO DI QUATTRO SETTIMANE SIAMO RIUSCITI A PORTARE DI NUOVO NELL'OPINIONE PUBBLICA TEDESCA UNA BUONA IMMAGINE DEGLI ITALIANI”

Uim: positivo il bilancio dell'iniziativa “mafia? Nein danke!” Lanciata dopo l'attentato di Duisburg

“Il vento è cambiato per l'immagine degli italiani in Germania”

(GRTV) “Ad un mese di distanza dell'attentato di Duisburg vediamo i primi frutti del lavoro della nostra iniziativa ‘Mafia? Nein Danke!’”, hanno sostenuto Alberto Sera e Laura Garavini, rispettivamente Segretario generale e Coordinatrice organizzativa della UIM, “il vento è cambiato considerevolmente nell'opinione pubblica tedesca. Viene apprezzato l'impegno degli italiani in Germania contro la mafia.”

“A seguito della risonanza positiva nell'opinione pubblica tedesca stanno arrivando da diverse parti della Germania telefonate da ristoratori e piccoli medi

imprenditori che vogliono aderire e mostrare così la loro presa di posizione contro la criminalità organizzata”, hanno proseguito i due promotori dell'azione lanciata a ferragosto, subito dopo l'attentato della ‘ndrangheta a Duisburg.

“Nel giro di quattro settimane siamo riusciti a portare di nuovo nell'opinione pubblica tedesca una buona immagine degli italiani in Germania”, ha aggiunto la Garavini. “e questo ci rende felice”. Subito dopo Duisburg erano usciti articoli con titoli tipo ‘Dove c'è pizza c'è mafia’. Oggi oltre trenta giornali tedeschi hanno scritto sull'iniziativa, tutti senza

eccezione in modo positivo. “La nostra iniziativa”, commenta la Garavini, “viene vista come espressione positiva dell'impegno della società civile italiana in Germania. Hanno capito che l'Italia non è mafia ma che anzi gli italiani sono contro la mafia e lo dimostrano aderendo alla nostra iniziativa”.

Anche da parte delle autorità tedesche arrivano riconoscimenti e sostegno alla campagna “Mafia? Nein Danke!”. Ad esempio il Ministro dell'Interno della Regione del Nord Reno Vestfalia, la stessa Regione ferita dalle vicende di Duisburg, si è espresso esplicitamente in modo positivo sulla nostra azione.

Nel giro di poche settimane il numero degli aderenti alla iniziativa “Mafia? Nein Danke!” si è decuplicato: La campagna è partita a Berlino il 21 agosto con 9 gastronomi, ora hanno aderito all'iniziativa quasi 100 ristoratori e piccolo imprenditori italiani in Germania. Dopo Berlino anche a Colonia, la città più grande del Nord Reno Vestfalia, si è costituito un gruppo di sostenitori.

“La UIM prosegue il suo lavoro”, hanno sottolineato Alberto Sera e Laura Garavini, “siamo molto incoraggiati dai primi risultati”.

Ufficio stampa Uim

MINIATI (UILP):

LA MOBILITAZIONE E L'IMPEGNO DEI SINDACATI CONFEDERALI DEI PENSIONATI A FAVORE DEI PENSIONATI ALL'ESTERO

ROMA \aise\ - “Per la prima volta i pensionati residenti all'estero riceveranno un aumento della stessa entità e in base ai medesimi requisiti dei pensionati residenti in Italia. È un risultato importante, ottenuto anche grazie all'impegno dei sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil e al loro coinvolgimento nella trattativa con il Governo. Un risultato che dimostra che i problemi dei pensionati all'estero non si risolvono quando si affrontano separatamente, ma solo quando si affrontano insieme a quelli di tutti i pensionati italiani”. A dichiararlo è Silvano Miniati, segretario generale della Uil Pensionati, a commento della “quattordicesima” che verrà versata ad ottobre ai pensionati italiani ovunque residenti secondo quanto previsto dalla legge 127 del 3 agosto 2007, che attua l'accordo del 23 luglio tra Governo e sindacati su previdenza, lavoro e competitività.

“A ricevere l'aumento già dal prossimo ottobre – riassume Miniati – saranno oltre 130 mila pensionati residenti all'estero (130.800, per la precisione) ai quali l'Inps ha già inviato una apposita comunicazione. Ad altri 14 mila circa, invece, l'Inps chiederà una verifica della situazione reddituale prima di predisporre il pagamento. Gli aumenti, infatti, sono condizionati a precisi requisiti di età e di reddito e il loro importo varia a seconda degli anni di contribuzione e della categoria di lavoro di appartenenza (dipendente o autonomo)”.

“Anche in questa occasione – raccomanda il segretario generale della Uilp - l'assistenza dei patronati può quindi essere molto utile per capire bene chi ha diritto all'aumento e quali sono le pratiche necessarie per riceverlo. I pensionati beneficiari dell'aumento all'estero sono in maggioranza residenti in America latina e soprattutto in Argentina e questo proprio in considerazione dei requisiti di età e di reddito richiesti. A beneficiare dell'aumento infatti sarà un numero rilevante dei pensionati residenti all'estero più anziani e in maggiori condizioni di bisogno. In questo modo, si offre anche un giusto riconoscimento a quanti sono stati costretti a lasciare l'Italia nei decenni passati per sfuggire alla miseria e alla disoccupazione”.

La Uilp, che associa circa 25 mila pensionati residenti all'estero, “esprime dunque soddisfazione per l'approvazione della legge 127 e, per quanto riguarda specificamente i pensionati residenti all'estero, vigilerà affinché l'Inps operi nel modo migliore per completare rapidamente le ricostituzioni reddituali dell'ultima campagna Red ed evitare la creazione di eventuali indebiti”.

“Siamo consapevoli – conclude il segretario generale della Uilp – che restano aperte ancora molte questioni, a partire dalla rivalutazione di tutte le pensioni, sia pure con la necessaria gradualità, con particolare attenzione alla specifica condizione dei pensionati con meno di 64 anni e di quelli con pensioni di importo compreso tra i 700 e 1.200 euro mensili. Nella prossima stagione di confronto con il Governo, la Uilp continuerà a tenere insieme le ragioni, i bisogni e gli interessi dei pensionati residenti in Italia e dei pensionati residenti all'estero”. (aise)

BERTINOTTI IN CAMPANIA

“Camorra mito fatto di falsa moneta”



“La mafia e la camorra sono un mito fatto di moneta falsa, a cui i giovani devono ribellarsi”. Il presidente della Camera, Fausto Bertinotti, e' intervenuto a Casal di Principe all'inaugurazione dell'anno scolastico in Campania e ha rilanciato l'impegno anti camorra. Bertinotti ha parlato di un mito fatto di moneta falsa, perche' “esprime soltanto un'autorita' fondata sul sopruso e perche' ai giovani indica come unica strada quella di una vita da proletari del crimine”. Per il presidente della Camera occorre “ribellarsi a questa ingiustizia e l'unico modo per farlo e' alzarsi in piedi tutti insieme per costruire una comunita' di liberi e uguali”. Anche lo Stato puo' fare “moltissimo, non solo sostenendo con grande forza la magistratura e le Forze dell'Ordine, ma soprattutto creando nel Mezzogiorno e, in particolare, nelle zone piu' esposte al ricatto malavitoso, una nuova economia”. Insomma, diventa “fondamentale costruire un'anticamorra sociale, un'antimafia sociale. A cominciare dalla creazione di posti di lavoro buono. La camorra offre ai giovani un lavoro che pero' impedisce la costruzione di mille altri. Bisogna creare un lavoro buono e una buona occupazione. In questo modo si puo' far sentire ai giovani che sono dentro l'impegno della Repubblica Italiana”. (AGI) - Casal di Principe (Caserta)

Accordo Italia-OMPI

In materia di protezione dei diritti di Proprietà Intellettuale e della lotta alla contraffazione ed alla pirateria

ROMA - Il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri Massimo D'Alema, ha incontrato alla Farnesina il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale delle Proprietà Intellettuale (OMPI), Kamil Idris.

L'incontro, è si legge in una nota, ha offerto l'occasione per un approfondimento delle tematiche trattate in seno all'OMPI prioritarie per l'Italia, quali la difesa dei diritti dei brevetti, dei marchi e del disegno industriale, la diffusione della cultura della Proprietà intellettuale, la tutela dei diritti d'autore e delle Indicazioni Geografiche, la lotta alla contraffazione ed alla pirateria.

In proposito il direttore gene-

rale ha espresso apprezzamento per l'impegno dell'Italia in materia.

Il direttore generale dell'OMPI, Kamil Idris, ha espresso un sincero ringraziamento al Ministro D'Alema per il ruolo di primo piano svolto dal nostro Paese negli ultimi anni presso l'Agenzia ONU di Ginevra. L'Italia, oltre ad essere uno dei maggiori contributori al bilancio dell'OMPI, è fra i principali Paesi utilizzatori dei sistemi di registrazione di brevetti e marchi internazionali da essa amministrati.

Al termine dei colloqui, il ministro D'Alema ed il direttore generale Idris hanno firmato l'Ac-

cordo bilaterale Italia-OMPI in materia di protezione dei diritti di Proprietà Intellettuale e della lotta alla contraffazione ed alla pirateria, che definisce la cornice istituzionale delle attività italiane in materia di Proprietà Intellettuale. L'Accordo prevede l'istituzione di un Fondo fiduciario italiano presso l'OMPI, con contributi da parte delle competenti istituzioni pubbliche, nonché da parte di istituzioni ed enti privati. I programmi e le attività che verranno realizzati saranno concordati fra le due parti e si concentreranno soprattutto nel campo della formazione, della promozione dell'innovazione e della lotta alla contraffazione e pirateria. (Inform)

Da Bagnasco un appello alle banche

All'apertura dei lavori del consiglio Episcopale permanente, monsignor Angelo Bagnasco - arcivescovo di Genova e presidente della Cei - ha affrontato i problemi dell'Italia a 360°, parlando di moralità, dell'emergenza case, anche del problema della mafia.

Secondo Bagnasco, il Paese sta attraversando una grave crisi morale in cui sono diffusi comportamenti criminali ed è «illusorio sperare in un improvviso quanto miracolistico rinsavimento»; invece, c'è bisogno di «una ricentatura profonda dei singoli soggetti e degli organismi sociali, sul senso e sulla ragione dello stare insieme come comunità di destini e intenti». Fra i «comportamenti criminali che non riescono a trovare una soluzione», Bagnasco ha citato «il dramma recente e crescente degli incendi boschivi, provocati dall'uomo che in quest'ultima estate hanno messo in ginocchio intere zone del Paese».

Non solo: Bagnasco ha ricordato «il problema particolarmente acuto della casa», causa di un «dramma» che investe «pensionati, famiglie con un solo reddito che sono raggiunti da provvedimenti di sfratto e non trovano opportunità». «Ma pensiamo anche - ha aggiunto Bagnasco - ai giovani fidanzati che vorrebbero sposarsi e nei loro progetti sono annichiliti per il problema dell'abitazione che non si trova oppure è inavvicinabile per le loro risorse». Quindi è arrivato un appello alle istituzioni e alle banche: «La collettività deve darsi lo slancio e approntare soluzioni di edilizia popolare che per vaste zone e in una serie di città appaiono veramente urgenti. Anche agli istituti bancari e di credito vorrei far presente questa emergenza, perché tenendo conto delle condizioni internazionali e secondo le loro possibilità e competenze, vogliano maggiormente contribuire con senso di equità a una soluzione del problema».

In conclusione, qualche parola anche sulla questione della mafia, chiamando la Cei a un rinnovato impegno per il Sud e a una nuova elaborazione critica delle sue condizioni. Bagnasco ha ricordato che la «testimonianza è valore costitutivo della vita cristiana; amiamo ricordare la testimonianza che offrono i nostri confratelli vescovi nelle zone più tribolate dalle malversazioni e dai delitti di mafia, camorra e 'ndrangheta: sappiamo che siamo loro vicini e solidali, che li sosteniamo con la preghiera».

“QUELLO CHE HA FATTO GENTILONI È STATO UN LAVORO STRAORDINARIO”

Rai, Veltroni: “Abolire cda e sostituirlo con amministratori unici”

E' la proposta del candidato alla leadership del Pd, intervenuto a Sant'Arcangelo di Romagna a un incontro della Margherita, per portare via Mazzini “fuori dal condizionamento della politica”: “Sarebbe un segno di discontinuità e un passo avanti”. Bertinotti: “Intanto partiamo dai contenuti”. Gentiloni: “Proposta che va nella giusta direzione”



Sant'Arcangelo di Romagna (Rimini), - (Adnkronos) - “Mi chiedo: è possibile abolire il cda della Rai e fare in modo che la Fondazione possa chiedere alla società esterna più quotata, tra quelle che selezionano i migliori manager sul mercato, di trovare manager con competenze specifiche che possano diventare amministratori unici dell'azienda per portarla fuori dal condizionamento della politica”. E' la proposta che avanza il candidato alla leadership del Partito democratico Walter Veltroni, intervenendo oggi a Sant'Arcangelo di Romagna ad un incontro della Margherita.

“Quello che ha fatto Paolo

Gentiloni - osserva Veltroni - è stato un lavoro straordinario e spero che il Parlamento esamini e approvi presto il suo ddl. Mi sembra giusto che la Rai sia una fondazione fuori dal controllo della politica”.

“Mi chiedo - aggiunge - se non possiamo fare, però, un ulteriore passo avanti: il Cda della Rai è un organismo duplicativo della Vigilanza in cui esistono partiti, tanto che si parla di maggioranza e di minoranza”. “Come può un'azienda avere una ossificazione che riproduce quello che c'è nel sistema politico?” si domanda il sindaco di Roma, ricordando che ai tempi della prima Repubblica “era un'altra stagione”. “Ora - fa presente - siamo in una fase di alternanza e di bipolarismo. Dio ci scampi dall'idea di avere aree del paese che vengono dominate da chi ha vinto le elezioni”.

Abolire il Cda e sostituirlo con amministratori unici, secondo Veltroni, “sarebbe un segno di discontinuità e un passo avanti. Una rottura, non solo per la Rai ma per tutto il paese”. “Abbiamo bisogno - chiosa - che la politica si ritragga. Meno nomine fa la politica e meglio è. La politica deve vivere di scelte che corrispondano alla sua funzione, e cioè garantire crescita e svi-

luppo. Questo corrisponderebbe al sentimento del paese”.

“Intanto partiamo dai contenuti, da un ripensamento del servizio pubblico caratterizzato da un linguaggio troppo commercializzato”, dice il presidente della Camera Fausto Bertinotti secondo il quale una riforma di questo tipo necessita di “una discussione ampia che coinvolge non solo la politica ma anche l'intellettualità e la cultura”. Inoltre, fa notare Bertinotti, di tutto questo discuterà ampiamente il Parlamento dove sta per arrivare “un disegno di legge governativo, quello del ministro Gentiloni”.

Proprio secondo il ministro delle Comunicazioni la proposta di Veltroni “va nella direzione giusta” cioè “quella dell'impegno di riforma del governo, cioè dare il massimo possibile di autonomia alla Rai dai partiti e dal governo stesso”. “Mi auguro che - sottolinea infine Gentiloni - possa essere una proposta in grado di facilitare un confronto e un dialogo più aperto tra governo e opposizione. E' quello di cui abbiamo bisogno per la riforma della Rai”.

A definire “buona” la proposta del sindaco di Roma anche il ministro dello Sviluppo economico Pier Luigi Bersani.

ITALIA ED UNIONE EUROPEA

Napolitano: “Clima, serve che l'Europa parli con una sola voce”

L'Italia deve fare la sua parte”



ROMA - “Sono venuto qui perché sono ovviamente convinto che quello del cambiamento climatico e del futuro dell'ambiente sia uno dei più gravi e complessi problemi globali del nostro tempo”. Lo ha detto il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a margine della Conferenza Nazionale sul Clima, aperta questa mattina, 12 settembre, a Roma, presso la sede della FAO.

“E anche l'avvio della discussione di questa conferenza - ha proseguito il Capo dello Stato - conferma che per influenzare intese e sforzi coordinati che debbono realizzarsi a livello mondiale è innanzitutto essenziale che l'Europa parli con una sola voce, quindi che si porti davvero avanti quella politica europea integrata dell'ambiente e dell'energia che è stata annunciata nel Consiglio Europeo di questa primavera. L'Italia deve fare la sua parte”. (Inform)

Nuove tutele contro pratiche commerciali sleali e pubblicità ingannevole

Il consumatore è un cittadino di serie “A” in tutta la Comunità europea: per lui scattano in ogni Paese membro le stesse identiche protezioni contro pratiche commerciali scorrette e aggressive, operatori disonesti, pubblicità ingannevoli sia che gli vengano offerti prodotti “porta a porta”, sia per telefono, sia attraverso un sito web all'estero.

Sono stati infatti pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 6 settembre scorso due decreti legislativi in materia che recepiscono la direttiva 2005/29/CE sulle pratiche commerciali sleali che sarà applicata in tutta l'Unione europea a partire dal prossimo 12 dicembre.

Dei due decreti legislativi, che entreranno in vigore in Italia il 21 settembre prossimo, uno vieta le pratiche commerciali scorrette nei rapporti tra imprese e consumatori; l'altro disciplina la pubblicità ingannevole e comparativa nei rapporti tra imprese.

In entrambi i casi si amplia ulteriormente il campo delle condotte sanzionabili e si rafforzano le competenze dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM)

Fonte: ministero dello Sviluppo Economico

Peggiora la fiducia nel futuro delle famiglie italiane



Peggiora il clima di fiducia delle famiglie italiane verso il futuro. Nel secondo trimestre del

2007 si registra, infatti, dopo quattro mesi, una riduzione del 10% del numero di persone che

guardano con ottimismo al proprio futuro e a quello della famiglia e che credono nella possibilità di un miglioramento delle proprie condizioni economiche. Crescita modestissima, rispetto al trimestre precedente, dei livelli di consumo, dovuta in larga misura agli aumenti delle spese incompressibili (affitti, utenze, carburante e trasporti) o straordinarie, come acquisto di elettrodomestici o viaggi. In aumento, di oltre il 4%, il numero delle famiglie che ha mantenuto stabili le proprie spese e dell'1,8% di quelle che le han-

no aumentate. È questa la diapositiva scattata da Confcommercio e Censis, nell'outlook sui consumi, secondo trimestre 2007, l'indagine che mette in mostra l'atteggiamento delle famiglie italiane rispetto ai consumi e le previsioni per quello successivo.

Dal rapporto emerge come l'indice sintetico di propensione al consumo Censis-Confcommercio passa da 2,90 del primo trimestre 2007 a 2,88 del secondo. «Fenomeno statisticamente contenuto - spiegano dall'organizzazione dei commercianti - ma indicativo dell'indebolimento della fase di ripresa dei consumi e della presenza di un clima di incertezza. Ciò è confermato dalla dinamica dei quattro indici tematici su comportamenti di consumo e clima di fiducia: le possibilità di consumo sono praticamente stabili mentre si riduce la capacità di risparmio, migliorano le previsioni di consumo a breve e peggiora, dopo quattro trimestri, l'indicatore del sentiment». Seppur si è in presenza, prosegue il rapporto, di un clima più favorevole rispetto ai primi sei mesi del 2006, ciò non consente, tuttavia, di rilevare in questa prima parte del 2007 un vero e proprio mutamento della situazione e un più diffuso senso di benessere come confermato anche dall'Indicatore dei consumi Confcommercio (Icc) che registra nel periodo gennaio-luglio 2007 una crescita dello 0,6% dei consumi in volume rispetto all'analogo periodo del 2006 (quando invece la crescita era dell'1,7% rispetto al 2005).

Lo studio evidenzia poi come le famiglie sembrano aver percepito un'attenuazione della ripresa e hanno difficoltà a individuare la presenza di elementi in grado di migliorare nel breve-medio periodo la propria situazione (riduzione del prelievo fiscale, sistemazione organica della previdenza e del mercato del lavoro, e così via). Tali indicazioni trovano riscontro nei dati relativi all'andamento del Pil nel secondo trimestre, dove la variazione congiunturale dello 0,1%, la più contenuta dalla fine del 2005, ha portato il tasso di crescita sull'1,8% (2,8% nell'ultimo trimestre del 2006).

E anche sul versante delle aspettative la percezione negativa delle famiglie trova riscontro nell'indagine dell'Isae che segnala ad agosto un ulteriore peggioramento del clima di fiducia, sceso ai minimi da aprile del 2006.

IL MINISTRO EMMA BONINO:

Pena di morte, la UE parli con una sola voce



ROMA - Mancano pochi giorni ormai all'apertura della 62esima Assemblea generale delle Nazioni Unite. L'Unione Europea lo scorso mese di giugno si è impegnata a presentare una risoluzione per una moratoria internazionale contro la pena di morte.

Mai come quest'anno si è riusciti a mobilitare e a schierare su una posizione comune tutti i Paesi UE. Ma non sarà una battaglia dell'Europa contro tutti, la risoluzione potrà contare sul sostegno di una coalizione mondiale che comprende molti altri paesi come - per citarne alcuni - Messico, Brasile, Sudafrica, Senegal.

Mai come quest'anno si è vicini all'obiettivo di fermare le esecuzioni. E al nostro Paese va senz'altro il merito di aver promosso e sostenuto con determinazione questa iniziativa.

In queste ultime ore, però,

quell'unanimità europea raggiunta a giugno sulla mozione, ha subito un brusco dietrofront. La Polonia ha infatti manifestato la sua contrarietà alla creazione della "Giornata europea contro la pena di morte" che la Commissione europea e la Presidenza di turno portoghese intendono celebrare per la prima volta a Lisbona il 10 ottobre. Secondo la Polonia, si tratterebbe di una iniziativa priva di interesse poiché la pena capitale è già abolita in tutti i Paesi europei. Un veto che potrebbe cadere se la Giornata - chiede la Polonia - fosse in difesa della vita e condanni non solo la pena di morte ma anche aborto ed eutanasia.

Una richiesta insostenibile. Non è accettabile accostare la pena di morte a temi come aborto ed eutanasia che attengono invece alla libera scelta, alla sfera delle decisioni individuali e quindi al concetto di laicità. Non esiste, d'altra parte, una posizio-

ne comune nella UE su aborto ed eutanasia e le legislazioni nazionali sono spesso molto differenti tra loro. Ma c'è di più.

La condanna della pena di morte costituisce un valore universale. Dalla Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite alla Carta europea dei diritti dell'uomo, è un valore fondante la comunità europea che non esaurisce la sua carica solo in quanto criterio per l'ingresso nella UE. E' così quando ci sdegniamo per gli errori giudiziari statunitensi, per le impiccagioni di minorenni in Iran, per le esecuzioni su vasta scala in Cina. Ed è così quando l'Europa decide di presentare una risoluzione per la moratoria. E' il voler uscire dal ristretto orizzonte dei confini di casa propria.

Istituire una Giornata europea contro la pena di morte significa proprio questo, riaffermare al mondo intero che certi valori non possono essere messi in discussione, qui come altrove, e che l'Unione Europea ne fa un baluardo del proprio essere comunità.

Ecco perché la posizione assunta dal governo polacco è tanto più grave. Non inciderà gli esiti, siamo convinti positivi, del cammino della risoluzione sulla moratoria alle Nazioni Unite. Ma è un segnale contraddittorio e confuso che l'Europa dà agli Stati che ancora applicano la pena capitale, alla stessa comunità internazionale che vede nell'Europa il principale testimone della battaglia abolizionista. (Emma Bonino* - <http://www.politichecomunitarie.it/>)

*Ministro Politiche comunitarie e Commercio Estero

CAMBI Greenspan: "l'euro potrebbe rimpiazzare il dollaro nel mondo"



L'euro potrebbe rimpiazzare il dollaro nel mondo come principale moneta di riferimento. Lo ha detto l'ex presidente della Fed, Alan Greenspan in un'intervista al settimanale tedesco Stern. «E' concepibile - dice Greenspan - che l'euro possa rimpiazzare il dollaro come moneta di riserva, o possa essere scambiato come un'altrettanto importante moneta di riferimento». Inoltre la Bce si è "svilupata come una forza economica globale da prendere seriamente in considerazione". (AGI) - Berlino

VERSO LA FINANZIARIA

Spunta un "tesoretto" da 8 miliardi



Finanziaria, lavori in corso. Mancano dieci giorni al varo della manovra per il 2008, e i tecnici del Tesoro stanno delineando il quadro dei nuovi interventi: l'entità complessiva è ancora da definire, ma oscillerà con ogni probabilità, sui 15 miliardi. Tut-

to comunque è ancora da decidere. Se da un lato l'andamento delle entrate da' adito ad un certo ottimismo - sembrerebbe, secondo anticipazioni di stampa, che sia disponibile un nuovo tesoretto da 8 miliardi - molto dipenderà anche dalle nuove sti-

me di crescita che verranno fornite nella Nota di aggiornamento sul Dpef. Il Governo sarebbe intenzionato a rivedere al ribasso sia il Pil di quest'anno (1,8% invece che l'1,9%) sia dell'anno prossimo (1,9% invece che il 2%), come ha già preannunciato all'Ecofin di Porto il Ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa. Ma ancora non è chiaro se questa revisione avrà un riflesso sui conti pubblici, ai fini del rispetto degli impegni presi in sede Ue: l'obiettivo del 2,5% del deficit/pil per quest'anno sembrerebbe ad ogni modo confermato. Il Ministro dell'Economia, intanto, è atteso per giovedì prossimo in un'audizione in Parlamento per delineare il nuovo quadro macroeconomico. Il varo della manovra è previsto per il 28 di questo mese. (AGI) - Roma

ITALIANI NEL MONDO

Parlamento. Presentata in Parlamento una proposta di legge per gli italiani all'estero

È stata recentemente presentata in Parlamento dal deputato dei Verdi Arnold Cassola, una proposta di legge per cambiare l'attuale condizione legislativa degli italiani che risiedono all'estero.

"In seguito alle recenti polemiche sul voto degli italiani residenti all'estero, si sono levate alcune voci che vorrebbero mettere in discussione il diritto acquisito dai connazionali" ha detto Cassola che aggiunge: "Il voto per corrispondenza, riconosciuto per la prima volta agli italiani che vivono all'estero è stato un notevole successo. Basta solo qualche accorgimento per migliorare il processo di voto". Questo il commento dell'On. Cassola sottolineando l'importanza ma soprattutto il diritto acquisito dagli italiani che votano all'estero di partecipare alla vita politica del proprio paese d'origine.

Le modifiche riguardano: l'introduzione di un codice a barre nella busta grande che di solito viene inviata al Consolato del paese per evitare che altre buste siano inserite; lo spostamento della sede nella quale vengono aperte le buste per il controllo del tagliando elettorale da Roma alla sede consolare; ed infine il numero delle strutture in Italia in cui si svolgeranno gli scrutini delle schede è stabilito a 4, una per ciascuna delle ripartizioni previste dalla legge, al posto dell'unica struttura attuale.

BCE:

Per Italia a rischio pareggio bilancio fino a 2011



L'Italia potrebbe non raggiungere il pareggio di bilancio fino al 2011. Lo afferma Bce, precisando che quest'anno il disavanzo dovrebbe scendere sotto il 3%. "In Italia il governo ha presentato il Documento di Programmazione economico-finanziaria per gli anni 2008-2011. Il Dpef integra gli effetti di un provvedimento teso a erogare nel 2007 maggiori spese, per un ammontare pari a circa lo 0,4% del pil, a favore sia di destinatari di pensioni basse e sia di famiglie e giovani. Alcune di queste spese saranno di natura strutturale - spiega la Bce -. Queste spese aggiuntive dovrebbero essere finanziate solo in parte dalle entrate maggiori del previsto.

Nel complesso, il governo si pone ora come obiettivo un disavanzo pari al 2,5% del pil nel 2007, al 2,2% nel 2008 e

all'1,5% nel 2009. Sulla base di tali presupposti, l'Italia non raggiungerebbe il proprio obiettivo di medio periodo di un bilancio in pareggio fino al 2011".

EVITARE ERRORI 1999-2000 - La Bce invita gli stati membri di Eurolandia ad evitare gli errori compiuti nel 1999-2000 e andare avanti con il risanamento dei conti pubblici, sfruttando il buon momento congiunturale. "Il risanamento strutturale delle finanze pubbliche continua a progredire con lentezza - avverte la Bce - ed esiste il rischio che alcuni paesi perseguano politiche procicliche di tipo espansivo". Secondo l'Eurotower occorre "utilizzare interamente le entrate maggiori delle attese per accelerare la riduzione del disavanzo e del debito".

In particolare, per quanto ri-

guarda l'Italia, la Bce osserva come il deficit 2007 dovrebbe scendere sotto il 3% ma come il raggiungimento del pareggio di bilancio è a rischio fino al 2011. "In Italia il governo ha presentato il Documento di Programmazione economico-finanziaria per gli anni 2008-2011. Il Dpef integra gli effetti di un provvedimento teso a erogare nel 2007 maggiori spese, per un ammontare pari a circa lo 0,4% del pil, a favore sia di destinatari di pensioni basse e sia di famiglie e giovani. Alcune di queste spese saranno di natura strutturale - spiega la Bce -. Queste spese aggiuntive dovrebbero essere finanziate solo in parte dalle entrate maggiori del previsto. Nel complesso, il governo si pone ora come obiettivo un disavanzo pari al 2,5% del pil nel 2007, al 2,2% nel 2008 e all'1,5% nel 2009. Sulla base di tali presupposti, l'Italia non raggiungerebbe il proprio obiettivo di medio periodo di un bilancio in pareggio fino al 2011". La Bce ricorda che durante la riunione informale dell'Eurogruppo del 20 aprile 2007 a Berlino, i ministri delle finanze dell'area euro hanno raggiunto un accordo sulle linee guida per le politiche di bilancio: "riveste ora cruciale importanza che questo accordo venga attuato pienamente e che tutti i paesi conseguano, quanto prima, e comunque non oltre il 2010, i propri obiettivi di medio termine, conseguendo posizioni di bilan-

cio solide".

Più in generale, la Bce evidenzia come i programmi di bilancio del 2008 degli stati membri "dovrebbero tenere conto della necessità, presente ancora in diversi paesi, di compiere ulteriori progressi nel risanamento dei conti pubblici, includendo misure concrete di riduzione dei disavanzi, preferibilmente dal lato della spesa". In particolare "la politica di bilancio per il 2008 e per gli anni successivi dovrebbe pertanto continuare a considerare il risanamento come parte integrante di una più ampia strategia di medio termine che migliori la sostenibilità e la qualità delle finanze pubbliche. Il contenimento della spesa e la riforma dei sistemi di previdenza sociale dovrebbero non soltanto favorire il conseguimento degli obiettivi fissati per il disavanzo e per il debito, ma anche permettere - precisa la Bce - una diminuzione della pressione fiscale al fine di migliorare gli incentivi all'occupazione". Il riferimento ad evitare gli errori del passato è agli anni 1999-2000 quando "era atteso il perdurare delle favorevoli prospettive economiche e di bilancio; ciò ha spinto i governi - ricorda la Bce - a ridurre l'imposizione tributaria e ad aumentare la spesa in modo permanente, senza predisporre interventi compensativi di natura strutturale dal lato della spesa". "Alla luce dell'attuale positivo quadro economi-

co, è fondamentale che gli errori del passato non vengano ripetuti e che tutti i governi dei paesi dell'area euro mettano in pratica gli insegnamenti tratti dall'episodio del 1999-2000. In primo luogo, essi dovrebbero sfruttare le attuali opportunità per correggere rapidamente gli squilibri dei conti pubblici, così da conseguire solide posizioni di bilancio nel medio periodo. In secondo luogo, i governi dovrebbero evitare interventi fiscali discrezionali di carattere espansivo, sia sotto forma di maggiori spese e/o di minore tassazione di misura permanente".

RIDOTTA CRESCITA 2007 EUROLANDIA, MA RISCHI NUOVO RIBASSO - La crescita di Eurolandia per il 2007 è stata rivista al ribasso, dal 2,6% previsto in giugno al 2,5%, mentre resta invariata al 2,3% la stima 2008. Queste previsioni sono "soggette a rischi verso il basso, principalmente connessi a un impatto potenziale più ampio della rivalutazione del rischio in atto sui mercati finanziari, agli squilibri mondiali e alle spinte protezionistiche, nonché a ulteriori rincari del petrolio e delle materie prime". Lo afferma la Bce, ribadendo le previsioni macroeconomiche diffuse la scorsa settimana nella conferenza stampa seguita alla riunione del consiglio direttivo che ha lasciato i tassi invariati al 4%.

FASSINO:

Stop ad aumento stipendi parlamentari



ROMA - "Le chiedo un intervento per il congelamento immediato di tutte le forme di incremento automatico dei trattamenti economici dei parlamentari e l'attivazione delle procedure per portare rapidamente all'esame del Parlamento nuove norme ispirate a rigore, sobrietà e trasparenza". A chiederlo è il segretario dei Ds Piero Fassino in una lettera ai presidenti di Senato e Camera, Franco Marini e Fausto Bertinotti.

"La credibilità di chi riveste incarichi pubblici - scrive il segretario della Quercia - dipende anche dalla sobrietà dei suoi comportamenti e dal condurre una vita 'normale', il più possibile analoga a quella degli altri cittadini. Tutto ciò che appare privilegio, disparità di trattamento, condizione di favore non può che irritare i cittadini e ridurre la loro fiducia nelle istituzioni e nella politica".

"In questo contesto - sottolinea Fassino - non può che apparire incomprensibile a qualsiasi italiano il maturare continuo di incrementi automatici delle indennità dei parlamentari. Misura tanto più incomprensibile sia perché la generalità degli italiani non usufruisce di analogo automatismo per il proprio reddito, sia perché le indennità di cui gode un parlamentare sono sufficientemente cospicue da non necessitare davvero di tutele automatiche".

Il fatto che questi automatismi, conclude il segretario Ds, "siano previsti da leggi vigenti, non riduce l'indignazione dei cittadini. Anzi, radica in loro il dubbio che i parlamentari, quando legiferano per sé, siano assai

meno rigorosi di quanto dovrebbero". Dubbio, aggiunge Fassino, che "il Parlamento ha il dovere di fugare assumendo decisioni rigorose".

Il segretario dei Ds ha anche sollecitato i presidenti dei gruppi dell'Ulivo Anna Finocchiaro e Dario Franceschini ad assumere iniziative in questa direzione.

BERTINOTTI A FASSINO: AUMENTI GIÀ CONGELATI

"La Camera dei deputati ha già congelato gli aumenti automatici delle indennità dei parlamentari, non erogando quelli già previsti dalla legge per l'anno in corso". E' quanto scrive il presidente della Camera Fausto Bertinotti al segretario dei Ds Piero Fassino, che ha chiesto il con-

gelamento immediato di tutte le forme di incremento automatico dei trattamenti economici dei parlamentari. "Desidero ricordarti - continua Bertinotti - che la Camera dei deputati ha già congelato gli aumenti previsti dalla legge e che, dopo la verifica prevista ed effettuata avrebbero dovuto scattare automaticamente a decorrere dal 1 gennaio 2007. Come tu sai, essendo deputato, questi aumenti non sono stati erogati. L'aumento previsto dalla legge come automatico, perché legato alla dinamica retributiva dei magistrati, è stato già sospeso per i parlamentari membri della Camera dei deputati". "Trovo nella tua lettera - conclude il presidente della Camera - la conferma che abbiamo ben agito, cogliendo una diffusa sensibilità".

LE ARGOMENTAZIONI CONTENUTE IN UN DOCUMENTO DI UNA DECINA DI PAGINE

Caso Visco, la Procura di Roma chiede l'archiviazione

A firmare la richiesta sono stati il procuratore della Repubblica Ferrara e il pm Racanelli, che hanno rilevato un "comportamento discutibile" ma non illecito da parte del viceministro dell'Economia. Era indagato per tentato abuso d'ufficio e minacce nei confronti del generale Roberto Speciale, già comandante generale della Guardia di finanza. Calvi: "Decisione saggia ed equilibrata"

ROMA, (Adnkronos) - Con una richiesta di archiviazione la Procura della Repubblica di Roma ha chiesto al gip di chiudere con decreto di archiviazione l'indagine che aveva coinvolto il viceministro dell'Economia Vincenzo Visco per le ipotesi di reato di tentato abuso d'ufficio e minacce nei confronti del generale Roberto Speciale, già comandante generale della Guardia di finanza.

A firmare la richiesta sono stati il procuratore della Repubblica Giovanni Ferrara e il pubblico ministero Angelantonio Racanelli. Il provvedimento, secondo quanto si è appreso, sarà notificato ora all'avvocato Ugo Longo che assiste Speciale e al senatore Guido Calvi, difensore di Visco. Le argomentazioni in base alle quali è stata decisa l'archiviazione sono contenute in un documento di una decina di pagine.

Il provvedimento consta di diverse pagine che sono in via di notifica alle parti. Secondo indiscrezioni nel documento i magistrati parlerebbero di comportamento discutibile da parte del viceministro precisando però che non si configura il reato di abuso d'ufficio anche perché non c'è la prova del dolo intenzionale.

Soddisfatto Guido Calvi, avvocato difensore di Visco. "Una decisione saggia ed equilibrata", ha detto. "La richiesta di archiviazione - ha aggiunto Calvi - è apprezzabile anche per il senso di garanzia che mostra".

L'indagine che aveva provocato l'iscrizione del viceministro dell'Economia nel registro degli indagati aveva preso l'avvio in seguito ai contrasti tra Visco e l'ex comandante generale della Guardia di finanza a proposito della richiesta di trasferimento ad altro incarico di alcuni ufficiali che a Milano era alle dipendenze di Speciale.

Nell'ambito di questa vicenda Speciale dichiarò e poi confermò quando fu interrogato dal magistrato il 15 giugno scorso, di aver subito pressioni da parte del viceministro. Quest'ultimo successivamente e cioè il 28 giugno si presentò spontaneamente in Procura per rendere le sue dichiarazioni e dopo la sua deposizione venne iscritto nel registro degli indagati appunto per l'ipotesi di reato di tentativo di abuso d'ufficio e di minacce.

La vicenda si è arricchita successivamente di un altro capitolo. Cioè la querela che Roberto Speciale, con l'assistenza dell'avvocato Ugo Longo, ha presentato nel luglio scorso contro il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa per le dichiarazioni che questi in Parlamento aveva fatto sulla vicenda, dichiarazioni ritenute diffamatorie. Il caso è ora all'esame del Tribunale dei ministri.

Il governo rispetta il lavoro della magistratura e attende le decisioni definitive dei giudici prima di esprimere un giudizio sul caso, hanno spiegato in serata fonti di palazzo Chigi.

DOPO L'INCONTRO CON IL MINISTRO

Statali: no dei sindacati a Nicolais



La finanziaria registra il primo 'no' dei sindacati che bocciano senza appello il piano Nicolais del 'tre per uno' ossia un'assunzione per ogni tre dipendenti che vanno in pensione: la novità dovrebbe essere introdotta nella manovra che verrà varata dal governo il prossimo 28 settembre. Per Cgil Cisl e Uil, l'esecutivo dovrebbe piuttosto reperire le risorse necessarie ai rinnovi contrattuali. Tornando alla finanziaria, i prossimi giorni saranno decisivi in particolare per l'uso del nuovo tesoretto da 8 miliardi che potrebbe essere già speso per quest'anno con l'effetto di riportare verso il 2%, rispetto al 2,5% previsto, il rapporto deficit/pil, ma farebbe allo stesso tempo salire la pressione fiscale. Per questo, sta prendendo corpo l'ipotesi di un provvedimento che anticipi al 2007 alcune spese, come i finanziamenti per Anas e Ferrovie, e con una riduzione dell'Ici. Nei prossimi giorni, comunque, questi nodi dovrebbero venir sciolti: in questa settimana, proseguiranno a ritmo serrato gli incontri sia a livello tecnico sia politico mentre giovedì, il Ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa terrà un'audizione nella quale fornirà le cifre del nuovo quadro macro-economico. Poi si entrerà nel vivo dei 'lavori' in vista della fine del mese quando il Consiglio dei Ministri varerà la finanziaria. (AGI) - Roma,

Assistenza sanitaria agli italiani residenti all'estero che rientrano temporaneamente in Italia

Bucchino: ecco cosa prevede la normativa



ROMA\ aise - Nei giorni scorsi ci è giunta in redazione la lettera di un nostro connazionale residente all'estero, il signor Ernesto Schiavo, il quale lamentava, da una parte, la scarsa informazione sull'assistenza sanitaria in Italia ai connazionali residenti all'estero e, dall'altra, la limitatezza delle prestazioni previste (tre mesi e solo per le urgenze).

Abbiamo raggiunto l'on. Gino Bucchino, che sta lavorando proprio ad un provvedimento di legge che estenda tali limiti di intervento, per chiedergli di fare un quadro generale preciso della situazione attuale nel settore della sanità a favore di emigrati rientrati in Italia.

"La Legge che ha dato vita al SSN", ha premesso l'on Bucchino, "assicura l'assistenza sanitaria in Italia a tutti i cittadini che hanno la residenza in Italia: di conseguenza, fatta eccezione per i casi sotto indicati e per i casi di distacco per lavoro, è regola generale che tutti coloro che trasferiscono la residenza dall'Italia verso un altro Stato perdono il diritto all'assistenza sanitaria, sia in Italia che all'estero, e ciò avviene automaticamente all'atto della cancellazione presso l'anagrafe comunale. L'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) o il diritto di voto in Italia non aprono un diritto all'assistenza sanitaria in Italia."

Detto questo, Bucchino ha precisato che "per quanto riguarda i Cittadini italiani emigrati all'estero in Stati non convenzionati - come il Canada o gli Stati Uniti ad esempio -, ai cittadini

con lo stato di emigrato ed ai titolari di pensione corrisposta da enti previdenziali italiani, che rientrino temporaneamente in Italia, in virtù dell'art. 2 del Decreto Sanità-Tesoro del 1° febbraio 1996, sono riconosciute, a titolo gratuito, le prestazioni ospedaliere urgenti (sia ambulatoriali che sotto forma di ricovero) e per un periodo massimo di 90 giorni per ogni anno solare, qualora gli stessi non abbiano una copertura assicurativa, pubblica o privata, per le suddette prestazioni sanitarie". Bucchino ha anche ricordato che alla "stessa forma di assistenza i familiari conviventi a carico, tra cui i figli fino al compimento della maggiore età (18 anni)".

Come si fa? "Per ottenere le prestazioni ospedaliere urgenti", ha spiegato ancora l'on Bucchino, "è necessario presentare un attestato rilasciato dal Consolato competente in base alla circoscrizione di residenza che attesta lo stato di emigrato. In mancanza dell'attestato del consolato, può essere sottoscritta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si dichiara, oltre al proprio stato di emigrato, che non si è in possesso di una copertura assicurativa pubblica o privata contro le malattie ovvero si è in possesso di una copertura parziale."

Il parlamentare eletto in Nord America, richiama, poi, l'attenzione degli interessati su un particolare: "nell'eventualità l'emigrato o il pensionato abbia diritto ad un rimborso parziale da parte del Servizio sanitario del suo Paese o di una assicurazione privata, la gratuità delle prestazioni riguar-

derà la differenza fra la parte rimborsata dall'Istituto di assicurazione e la somma fatturata dalla struttura italiana. In tal caso", sottolinea Bucchino, "la parte rimborsata successivamente all'assicurato dall'istituto di assicurazione dovrà essere anticipata dall'assicurato alla struttura sanitaria italiana che eroga la prestazione. Inoltre", aggiunge, "le prestazioni sanitarie diverse da quelle ospedaliere urgenti potranno essere erogate dalle strutture pubbliche o private italiane accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale italiano dietro corresponsione delle relative spese. Ovviamente l'onere sostenuto dall'interessato potrà essere eventualmente recuperato se egli ha avuto l'accortezza di assicurarsi prima di rientrare in Italia."

E veniamo ai cittadini italiani

emigrati all'estero in Stati convenzionati.

"Il sistema sanitario italiano", conferma Bucchino, "garantisce nel nostro Paese una forma di copertura sanitaria anche ai cittadini italiani residenti in Stati UE, SEE e in Svizzera (durante un temporaneo soggiorno in Italia). Infatti, i cittadini italiani iscritti A.I.R.E. residenti in Stati UE, SEE e in Svizzera, in temporaneo soggiorno in Italia, per motivi diversi dal lavoro o studio, devono avere con sé la tessera sanitaria europea - TEAM o il certificato sostitutivo provvisorio della stessa tessera rilasciata dall'Istituzione estera presso la quale sono assicurati.

"Qualora il cittadino italiano sia sprovvisto della tessera sanitaria europea o, per qualsiasi ragione non sia stato possibile

utilizzare il certificato sostitutivo della tessera", ricorda Bucchino, "è previsto il diritto al rimborso delle spese sanitarie sostenute in proprio in base alle tariffe dello Stato membro di temporaneo soggiorno (Italia) da parte dell'Istituzione del luogo di residenza (art 34, pgr.1, Reg. CEE 574/72)."

Esistono, infine, altri Stati convenzionati. "I lavoratori", precisa Bucchino, "che risiedono in tali Stati Convenzionati fruiscono dell'assistenza sanitaria in forma diretta o indiretta a secondo di quanto previsto dalla Convenzione". Questo l'elenco degli Stati convenzionati: Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, San Marino, Croazia, Ex Jugoslavia, Principato Di Monaco, Tunisia. **(en.ces.laise)**

IL NUOVO VOLTO DELL'EMIGRAZIONE LUCANA

La Basilicata punta sui giovani lucani all'estero

I lucani nel mondo sono sempre più integrati nelle strutture sociali, economiche e persino politiche dei paesi di accoglienza. Vogliono impegnarsi per contribuire ad accelerare il processo di internazionalizzazione del sistema Basilicata.

Il programma triennale, approvato dalla Commissione dei Lucani all'estero, si è fatto portavoce e strumento concreto per realizzare questo processo. Il programma, approvato, prevede la creazione, presso tutte le Federazioni, di desk che supportino le imprese lucane che vogliono affacciarsi sui mercati esteri e quelle estere che, invece, vogliono esportare prodotti in Italia. Il personale appositamente formato offrirà assistenza di base e di primo orientamento anche per quanto riguarda le attività culturali (master, stage e corsi di lingua italiana) e di promozione turistica.

Nel piano di indirizzi numerosi sono gli input provenienti dai giovani Presidenti alla loro prima esperienza ma anche dai veterani del mondo dell'associazionismo lucano. I primi, carichi dell'entusiasmo legato alla giovinezza, sono disposti a mettere a frutto le proprie conoscenze, mentre i lucani all'estero di seconda e terza generazione possiedono la ricchezza di una doppia, a volte, triplice cultura che rende ancor più interessante la loro origine italiana.

Alcuni sono stimati imprenditori, parlano benissimo due o tre lingue, ed hanno tante idee. È il caso, solo per citarne alcuni, del Presidente della Federazione Basilicata del Cile, l'ingegnere Michele Márquez Inserrato, e del Presidente della Federazione degli Emigrati Lucani in Brasile, Odilon de Barros. Entrambi hanno dimostrato, con progetti alla mano, che è possibile parlare di emigrazione in termini positivi. L'Ing. Inserrato intende organizzare degli stage per imprenditori cileni presso le imprese lucane, per costruire relazioni di reciprocità tra imprese e tra sistemi Paese, valorizzando le peculiari vocazioni, e mettendo in primo piano i giovani.

Questa è la chiave giusta per rendere concreto il processo di internazionalizzazione, che non è più un mero scambio di beni, ma dialogo, trasferibilità di iniziative di 'nuova generazione': investimenti, accordi commerciali, acquisizione e cessione di brevetti e licenze. Sulla stessa lunghezza d'onda è il Presidente della Federazione degli emigrati lucani in Brasile, Odilon de Barros, il quale ha lanciato l'idea di un Forum mondiale dei giovani lucani. Iniziativa ritenuta valida dal Presidente della Commissione dei Lucani all'estero Pietro Simonetti e quindi inserita nel programma. Il Forum ha l'obiettivo di coinvolgere le nuove leve, di avvicinarle alle Associazioni, di renderle partecipi di un progetto. Si è pensato ad un evento itinerante durante il quale promuovere la Basilicata. Una mostra delle arti, della cultura, e del folklore lucano. Progetti interessanti che provengono dai giovani, condivisi da chi giovane non è più e sui quali bisogna continuare a lavorare. <http://www.basilicatanet.it>

LA PICCOLA ROMINA SALVA GRAZIE ALLA SOLIDARIETÀ DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Dall'Argentina in Italia per un trapianto di cuore

Roberto Bondone, padre della bambina, ha dichiarato: artefici di questo ponte d'amore sono stati Enzo Rapisarda, José Luis Reggiani, Claudia Pedraza da Buenos Aires e Maya Lopez Muro da San Giovanni Valdarno. Senza la loro collaborazione non avremmo potuto realizzare questo ponte d'amore"



BUENOS AIRES - Romina Bondone ha poco meno di due anni e ha bisogno di un cuore nuovo. E' stata trasferita all'Ospedale Meyer di Firenze dove è giunta dall'Argentina lo scorso 22 agosto ed è in attesa di un trapianto di cuore. Figlia di una coppia italo-argentina, la piccola, che risiede in provincia di Arezzo, è stata colpita da una grave crisi respiratoria mentre era in Argentina con i genitori a visitare i nonni. Ricoverata presso il Centro di Terapia Intensiva Cardiovascolare dell'"Hospital de Niños" Suor Maria Ludovica di La Plata le è stata riscontrata una insufficienza cardiaca acuta congenita mai diagnosticata prima, con la conseguente necessità di trapianto urgente di cuore quale unica possibilità terapeutica. Da qui l'esigenza di un trasporto sanitario d'urgenza in Italia, organizzato in tempi rapidi attraverso il coordinamento tra la Prefettura di Arezzo diretto da Paola Dragoni e coadiuvata da Maya Lopez Muro, Enzo Rapisarda e José Luis Reggiani, le Autorità diplomatiche e consolari italiane in Argentina, i medici dell'Ospedale di La Plata e del Meyer di Firenze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, competente per questo genere di missioni a carattere umanitario, e la Sala Situazioni dello Stato dell'Aeronautica Militare.

Il 19 agosto, un Falcon è partito da Ciampino alla volta di Buenos Aires: quella dei trasporti umanitari e sanitari, è un'attività che l'Aeronautica Militare svolge ogni giorno, 24 ore su 24. Il 22 l'aereo tornava in Italia con Romina e i suoi genitori grazie ad una mobilitazione umanitaria che ha coinvolto la nostra collettività in Argentina. "Tra gli artefici di

questa azione di solidarietà - ha dichiarato Roberto Bondone, padre di Romina - oltre alle autorità istituzionali italiane in Argentina, meritano una menzione particolare Maya Lopez Muro da San Giovanni Valdarno, Enzo Rapisarda da Buenos Aires consigliere del Comites di Morón e segretario delle Acli di La Matanza, José Luis Reggiani pneumologo di Buenos Aires e Claudia Pedraza cardiologa dell'Ospedale Suor Maria Ludovica di La Plata, che hanno partecipato attivamente e con estrema abnegazione alla buona riuscita dell'impresa, attraverso i contatti realizzati per l'espletamento delle pratiche a livello istituzionale, sanitario e logistico, e poter consentire il trasferimento della piccola Romina con l'aereo sanitario in Italia, dove mia figlia è stata ricoverata e presa in cura dallo staff di cardiologia e pediatria medica dell'Ospedale Meyer di Firenze".

Romina ora è compensata clinicamente in attesa del trapianto. Papà Roberto non ha dimenticato la solidarietà dei nostri connazionali. Per questo, ha indirizzato una "lettera aperta" ad Enzo Rapisarda, autorizzandolo a diffonderla attraverso la stampa italiana in Argentina come testimonianza e gesto di sentito ringraziamento verso tutti.

"Il volo della speranza disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - vi si legge - è decollato dall'aeroporto Aeroparque di Buenos Aires con tutto il suo carico di solidarietà e di amore che accompagnava la mia cara piccola Romina, verso quell'infinita speranza di vita che, grazie a Dio, ha sorretto costantemente l'intera mia famiglia fin dal primo momento quando i sanitari argentini hanno diagnosticato la miocardiopatia di Romy. Que-

st'esperienza si è conclusa felicemente grazie a Dio e ad un Grande Ponte d'Amore e Solidarietà, a cui hanno aderito persone ed istituzioni sia italiane che argentine, prodigandosi incessantemente per questo caso umanitario che ha commosso profondamente le coscienze".

"Grazie per l'immensità ricevuta. Grazie infinitamente a tutti e a ciascuno di voi" scrive il Signor Bondone citando il Consiglio dei Ministri, la Prefettura di Arezzo e il Comune di Cavriglia, l'addetto militare dell'Ambasciata d'Italia in Argentina, Gianni Picconi, e Pier Carlo Pisa e Fabio Zarzaga del Consolato di La Plata, Claudia Pedraza dell'Ospedale Pediatrico "Suor María Ludovica" di La Plata, Alfonso Grassi e Luciano Embriani dell'Associazione e Patronato Acli Argentina, il comandante Fabio Caputo e i componenti l'equipaggio del velivolo Falcon 900 del 31 Stormo, il gruppo sanitario della USL 8 di Arezzo. Ringraziamenti anche ad Aniello Di Iorio direttore della Radio Soberania Voces de Napoles "che - spiega Bondone nella sua lettera - ha realizzato il ponte radio con l'Italia ed a Rosario Zungri che ha donato gli stemmi delle bandiere di Italia ed Argentina da offrire ai medici e ai piloti nel simbolo patrio delle due bandiere nazionali".

"Mi sia concessa una menzione speciale che spetta a tre cari amici, senza la cui collaborazione non avremmo potuto realizzare questo ponte d'amore: Maya Lopez Muro che ha operato da San Giovanni Valdarno, mentre Enzo Rapisarda e José Luis Reggiani lo hanno fatto da Buenos Aires. A questo TRIS DI CUORI vogliamo dedicare la nostra gioia di genitori assieme a

quella di vivere della nostra creatura Romina. Maya - spiega Bondone - è stata la colonna portante di questo ponte traducendo in capacità di lotta le sue azioni per superare ogni ostacolo, sorretta da una forza artistica di cuore senza limiti. Il dott. Enzo Rapisarda, poeta calabrese di cuore mediterraneo nonché dirigente della comunità italiana, ha curato i rapporti tra la nostra famiglia e le autorità italiane dell'Ambasciata, il Consolato di La Plata, e particolarmente con Paola Dragoni della Prefettura di Arezzo. Nella cordata di solidarietà ha coinvolto l'Istituzione delle Acli Argentina di cui Rapisarda ne fa anche parte, occupandosi sia per il disbrigo delle documentazioni necessarie, nonché dei collegamenti istituzionali e diplomatico-consolari che hanno permesso di garantire a noi questo rientro con il volo speciale dell'aeronautica militare italiana. Il pneumologo dott. José Luis Reggiani, che ha fatto da raccordo tra la famiglia, i sanitari argentini e quelli italiani e l'istituzione Incucaí, ente che si occupa della donazione per i trapianti d'organo in Argentina, prodigandosi affinché la piccola Romina venisse ricoverata all'ospedale

Meyer di Firenze per il trapianto di cuore di cui ha bisogno. Instancabile e generoso che ha posto al servizio non soltanto la professionalità e la missione di medico ma quella dose di amore che ha germinato giorno per giorno lungo il ponte della speranza".

"Come genitori - si legge ancora nella lettera - com'è comprensibile immaginare in questi casi, ci siamo rivolti prima agli amici e attraverso loro alle autorità. È scaturita una cordata di volontà umanitaria che ha fatto scattare un ponte di solidarietà ed amore tra l'Italia e l'Argentina. Per mia moglie Claudia come madre ed io come padre che siamo nati in Argentina, oggi italo-argentini avendo la cittadinanza italiana, aver ricevuto dal Governo Italiano e dalle Istituzioni coinvolte una prova così grande di solidarietà rappresenta un nobile significato di amore. Un gesto - conclude - che ha esaltato la nostra coscienza di giovani discendenti di emigranti italiani che, vivendo attualmente in Toscana, abbiamo potuto sperimentare ed assaporare l'alto significato di identità, integrazione ed appartenenza all'Italia, per quel ius sanguinis che ci onora". (aise)

Argentina e Uruguay, Premio "Fedeltà al lavoro pordenonese nel mondo"

PORDENONE - L'Efasce sarà in Argentina e in Uruguay dal 28 novembre al 6 dicembre per la consegna del Premio "Fedeltà al lavoro pordenonese nel mondo" istituito congiuntamente dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Pordenone.

Il premio viene concesso a cittadini o ad aziende di persone o discendenti di conterranei originari della Provincia di Pordenone. A Buenos Aires, presso la Camera di Commercio Italiana, una Commissione è al lavoro per selezionare le persone o le aziende da premiare. Il programma della missione in Argentina e in Uruguay, informa Efasce-Pordenonesi nel mondo, prevede anche incontri con i corregionali residenti nelle province di Catamarca e Salta nel nord Argentina.

Calendario

Giovedì 29 novembre a Buenos Aires presso la Casa della Provincia di Pordenone, ore 18, è previsto un ricevimento con autorità: la sera del 29 novembre a Montevideo, consegna del Premio; sabato 1 dicembre a Buenos Aires, ore 20, consegna del Premio presso la Società Friulana di Buenos Aires "La Nonna"; domenica 2 dicembre ore 11 messa al Santuario di Lujan. Seguirà un pranzo alla Società Italiana; lunedì 3 dicembre, in serata incontro con i friulani a Catamarca; martedì 4 dicembre a Salta, alla sera incontro con il vescovo Cargnello e i friulani. (Inform)

Grillo scende in campo, dopo il V-day ecco le liste civiche



D'Alema che, a margine della festa dell'Unità di Modena, commenta: «Senza i partiti è difficile che comandino i cittadini: nel mondo non è mai successo». Gli fa eco Piero Fassino, che da Bologna risponde: «Non è mandando a quel paese la politica che si salva l'Italia» sostiene il segretario della Quercia.

I grillini si spaccano

Tra i primi effetti della proposta del comico c'è quello di spaccare in due il popolo dei suoi sostenitori, finora sembrato unanime. Sono diversi i commenti perplessi al suo ultimo post, come quello di Angelo: «Beppe Grillo prima dice che non vuole fondare partiti, adesso invita a creare liste comunali, come se fosse qualcosa di diverso». E altri come Michele poco convinti del metodo: «Controllare le liste civiche da un blog mi pare pericoloso. Io personalmente sono molto preoccupato». C'è chi proprio non ne vuole sapere di sporcarsi le mani come Gianni che, nel suo post, ripete venti volte: «Anche noi con la casta, nooo!». Gli entusiasti, di solito la maggioranza, sono pochi. Tra loro c'è Piergiorgio che scrive: «La tua iniziativa è davvero entusiasmante e ricca di significato. Una forte scossa per animare tutti quegli italiani che assopiti votavano a destra o a sinistra rassegnati che non sarebbe cambiato nulla». Alcuni attivisti grillini hanno infine lanciato un forum su facebook, popolare sito di social networking, per discutere le proposte per le nuove liste civiche.

Beppe Grillo scende in campo e decide di sporcarsi le mani con la politica. La proposta, come sempre, arriva dal suo blog e parte dal basso: le elezioni comunali. I sostenitori del comico genovese o chiunque appoggi la sua causa potranno presentare delle liste civiche alle prossime consultazioni. Non ci sarà lui direttamente a candidarsi, ne farà campagna elettorale. Ma darà un certificato di trasparenza «beppegrillo.it». Due le precondizioni per farvi parte: non essere iscritti a un partito politico ed essere incensurati. Le liste certificate si potranno chiamare in qualsiasi modo, saranno pubblicizzate dal blog e messe in condizione di «scambiarsi informazioni e esperienze attraverso una piattaforma comune on-line che sarà messa a disposizione, sempre attraverso il blog». Ripartire dal basso quindi. Questo l'approccio del comi-

co genovese che nel suo post precisa «i Comuni decidono della vita quotidiana di ognuno di noi. Possono avvelenarci con un inceneritore o avviare la raccolta differenziata. Fare parchi per i bambini o porti per gli speculatori. Costruire parcheggi o asili. Privatizzare l'acqua o mantenerla sotto il loro controllo».

Le reazioni politiche

Tra i primi a schierarsi con il comico genovese c'è Antonio Di Pietro secondo cui le liste civiche sono «una ventata di novità nel panorama politico italiano, l'espressione di vera democrazia diretta». E tra i Verdi, altri supporter del comico, le reazioni vanno da Pecoraro Scanio che appoggia i temi ecologisti proposti da Grillo a Bonelli che sostiene la proposta, ma bolla l'appoggio di Di Pietro come «opportunist». Si schierano contro i ds, a partire dal ministro degli esteri

IL CASO GRILLO

Di Pietro: la sua e' vera politica non antipolitica



«Beppe Grillo ha risvegliato la coscienza politica degli italiani, invitandoli a riflettere che non basta stare alla finestra disgustati dell'attuale classe politica ma che bisogna fare qualcosa di più e di propositivo. Fare politica direttamente, sia per esempio raccogliendo firme per proporre una legge di iniziativa popolare sia per esempio, da ultimo, partecipando alle competizioni elettorali senza lo schermo, il preventivo placet dei partiti noti, blasonati e codificati. In questo senso l'azione che sta svolgendo Beppe Grillo è di vera politica, non di anti-politica». Parola del ministro Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei Valori, intervistato dal quotidiano online Affaritaliani.it. «E quelli che lo criticano lo fanno semplicemente perché sono invidiosi del suo modo di dialogare con i cittadini e soprattutto perché sono preoccupati del fatto che l'opinione pubblica, e quindi l'elettorato indipendente, abbia una positiva alternativa rispetto al voto "trutturato dei partiti". Alle elezioni amministrative, e' possibile che l'Italia dei Valori si allei alle liste civiche di Grillo? «C'è uno spauracchio sulle liste civiche, dovuto soprattutto al fatto che si conosce poco il meccanismo di funzionamento delle stesse. In circa settemila comuni italiani a governare, o comunque a presentarsi alle elezioni, sono le liste civiche. La legge elettorale prevede che per i comuni sotto i 15mila abitanti vale il maggioritario e per cui non ci sono sigle di partito. In quest'ottica, la lista civica non può mai essere una sola, anche l'Italia dei Valori è una lista civica e lo rivendico; ma nel momento in cui è presente sul panorama italiano, se si dovesse presentare come Italia dei Valori, avrebbe una identità partitica nel territorio. Le liste civiche sono quelle liste dove in ogni territorio hanno una loro specificità, territorialità e persone che operano in quel luogo. Il bollino di trasparenza che vuole metterci Grillo è un riferimento ideale, non certo l'idea di un superpartito federato fra le varie liste civiche. In questo senso vanno lasciate alla loro individualità, indipendenza e autonomia di decisione. In ogni località noi dell'Italia dei Valori ci interrogheremo con la massima attenzione su queste liste civiche. Stiamo già applicando a noi stessi, e continueremo a farlo, quei requisiti che Grillo richiamava nel suo messaggio». (AGI) - Roma,

Primo Incontro di Giovani Com.It.Es. Bahìa Blanca

Con la partecipazione di oltre 50 giovani di tutta la Circonscrizione Consolare di Bahia Blanca, si è svolto il 1 settembre nella città di Trelew, il Primo incontro di giovani organizzato dal Com.It.Es, dichiarato d'interesse comunale dal Municipio di Trelew.

L'inaugurazione dell'incontro è stata a carico del Presidente del Com.It.Es. Cav. Juan Carlos Paglialonga, ed erano presenti autorità provinciale, comunali e consiglieri del Com.It.Es. e del C.G.I.E.

Gli argomenti affrontati sono stati: «La problematica della partecipazione dei giovani dentro le associazioni italiane» e cosa significa «Essere Italo-Argentino». L'esposizione delle motivazioni al gruppo di partecipanti, è stata a carico della Dott.ssa Claudia

Vesprini e dell'Ing. Francisco Nardelli. Dopo di che si organizzarono gruppi di lavoro dai quali sono emersi i seguenti impegni:

- Diffondere l'esistenza delle Associazioni Italiane e di tutte le attività che esse svolgono.
- Ogni giovane si incorporerà all'Istituzione Italiana alla quale appartenga in modo di incominciare una tappa di lavoro e d'inserimento dentro la stessa.
- In questa tappa di prova si lavorerà nelle istituzioni per un periodo di 6 mesi essendo d'accordo di ritrovarsi in un altro congresso durante il quale si valuterà ed esprimerà quali sono state le attività realizzate dalle istituzioni, quale è stata la risposta dei maggiori davanti alle nostre inquietudini e quanti giovani si sono incorporati alle stesse.
- Il prossimo incontro di gio-

vani si realizzerà tra i mesi di aprile e maggio del 2008, e opportunamente si definirà la città dove terrà luogo.

Questo incontro tende a rinforzare il lavoro che svolge il Com.It.Es Bahìa Blanca con l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei giovani nella collettività italiana, con la consapevolezza che il loro contributo è fondamentale per la continuità della collettività. L'incontro inoltre, ha avuto l'inevitabile appoggio delle Federazioni delle Entità del Sud Argentino e delle Società Italiane di Rio Negro e Neuquén, il che sottolinea lo sforzo comune per compiere l'obiettivo che oggi giorno gli italiani di questa vasta regione prediligono come principale.

Operatori esteri sbarcano a Perugia per l'eurochocolate 2007

PERUGIA\ aise - Anche quest'anno l'Istituto nazionale per il Commercio Estero organizzerà la presenza di operatori esteri a Eurochocolate, golosissimo evento che da 14 anni anima Perugia in ottobre.

Considerata l'evento più importante per gli operatori italiani ed esteri del settore, quest'anno la manifestazione si terrà dal 13 al 16 ottobre. L'intervento promozionale promosso dall'Ice consiste nel realizzare un momento di reale incontro, la cosiddetta «Borsa del Cioccolato», tra l'offerta, rappresentata da piccole e medie imprese del comparto cioccolatiero/dolciario italiano e, la domanda, formata da importatori, grandi dettaglianti e buyers della GDO, provenienti sia dall'Europa sia da paesi extraeuropei. **(aise)**

LA DECISIONE DEI GIUDICI DI LUSSEMBURGO

Microsoft, Tribunale Ue conferma maxi-multa da 497 milioni di euro

Era stata imposta dalla Commissione europea nel 2004 per abuso di posizione dominante. Respinto in modo quasi integrale il ricorso del colosso di Bill Gates. Il vicepresidente Smith: "Rispetteremo il diritto europeo ma ora analizziamo la sentenza". Barroso: "Confermate l'obiettività e la credibilità della Commissione Ue"



Bruxelles, (Adnkronos/Aki/Ign) - Il Tribunale di prima istanza delle Comunità europee ha respinto, in modo quasi integrale, il ricorso di Microsoft contro la maxi-multa da 497 milioni di euro imposta dalla Commissione europea nel 2004 per abuso di posizione dominante. E' quanto prevede la sentenza emessa a Lussemburgo.

I giudici di Lussemburgo danno in sostanza ragione a Bruxelles sia sul contenzioso riguardante le informazioni tecniche per i server, sia sull'obbligo di offrire una versione Windows senza Microsoft Media Player incorporato ('unbundled'). Su un solo punto invece i giudici Ue bocchiano la Commissione, cioè sulla nomina di un fiduciario dotato di vasti poteri di indagini.

Per quanto riguarda la questione dei server (i computer centrali che gestiscono le reti interne), la Commissione ha imposto alla Microsoft di rivelare tutte le informazioni tecniche necessarie affinché produttori di software concorrente possano realizzare prodotti in grado di dialogare con questi 'cervelloni'. "La Corte - si legge nella sentenza - conferma che il necessario grado di interoperabilità richiesto dalla Commissione è ben fondato e che non vi è alcuna incoerenza tra il grado di interoperabilità e il rimedio imposto dalla Commissione".

Il tribunale di prima istanza "respinge le affermazioni di Microsoft secondo cui la Commissione in realtà volesse con-

sentire ai sistemi operativi per server di funzionare in ogni aspetto come un sistema Windows, e, dunque, di clonare o riprodurre i propri prodotti". Inoltre, Bruxelles ha ragione a considerare abuso di posizione dominante il rifiuto di Microsoft di fornire tutte le informazioni tecniche richieste, in quanto sono soddisfatte le tre condizioni per parlare di abuso: "Il rifiuto deve riferirsi a un prodotto di servizio indispensabile per esercitare un'attività su un mercato limitrofo; il rifiuto deve essere tale da escludere qualsiasi concorrenza sul mercato; e il rifiuto deve impedire la comparsa di un nuovo prodotto per cui vi è una possibile domanda dei consumatori". Insomma, scrivono i giudici, "la Corte ritiene che la Commissione non ha sbagliato a ritenere che queste condizioni sono soddisfatte".

Unico punto dolente per Bruxelles, la questione del fiduciario incaricato dalla Commissione di assisterla nel caso. I giudici lussemburghesi hanno in effetti annullato parte delle decisioni della Commissione in proposito. Secondo il Tribunale di prima istanza, "stabilendo il meccanismo di un fiduciario ('trustee') di monitoraggio, con propri poteri di indagine e con la possibilità di essere chiamato ad agire da terzi, la Commissione è andata ben al di là della situazione in cui essa incarica un proprio esperto per fornire consulenza durante un'indagine". Bruxelles "non alcuna autorità per imporre a Microsoft di concedere a un fiduciario poteri che la Commissione stessa non è autorizzata a conferire a terzi".

A caldo Brad Smith, vicepresidente della società di Bill Gates e direttore degli affari sociali, subito dopo la diffusione della sentenza, ha detto che la Microsoft analizzerà con cura la sentenza del Tribunale di prima istanza, ma è chiaro che "rispetterà il diritto europeo". Poi ha ringraziato i giudici "per la grande attenzione e cura con cui hanno analizzato le nostre argomentazioni in un caso davvero difficile". Smith non ha tuttavia voluto sbilanciarsi sulla possibilità di un appello. "E' troppo presto per dirlo, dobbiamo prima analizzare con grande attenzione il testo".

La sentenza conferma "l'obiettività e la credibilità" della Commissione europea, ha commentato il presidente dell'esecutivo comunitario, José Manuel Durao Barroso. La Commissione ha espresso soddisfazione per la decisione dei giudici di Lussemburgo. Per il commissario alla Concorrenza, Neele Kroes, "questa decisione crea un importante precedente in termini di obblighi per le società dominanti di consentire la concorrenza, in particolare nelle industrie dell'alta tecnologia". "Microsoft - aggiunge - deve ora ottemperare pienamente ai suoi obblighi legale e cessare di perseguire una condotta anticoncorrenziale".

MODA CULTURA E GASTRONOMIA:

Il "made in italy" sbarca a parigi per la coppa del mondo di rugby



PARIGI\ aise - Organizzata dall'IRB International Rugby Board, la Coppa del Mondo di Rugby è il principale torneo internazionale giocato a squadre da 15 giocatori e si disputa ogni quattro anni. L'edizione di quest'anno, attualmente in corso, si tiene in Francia. Dopo le prime due partite dei giorni scorsi, vinti dalla Nuova Zelanda, vincitori con la Romania, domani la nazionale italiana incontrerà il

Portogallo allo stadio parigino "Parc des Princes".

Ma la squadra azzurra si sta dimostrando anche un ottimo strumento promozionale per pubblico e aziende e il periodo della Coppa 2007 in Francia rappresenta l'opportunità di raggiungere, tramite le centinaia di giornalisti accreditati, un vasto pubblico internazionale. Per offrire dunque la possibilità di apprezzare l'eccellenza italiana non solo da un punto di vista sportivo, ma anche culturale e produttivo, attraverso i suoi articoli più conosciuti ed apprezzati all'estero, l'Istituto per il Commercio Estero ha organizzato per questa sera a Parigi, nella "Casa Italia" allestita dalla Federazione Italiana Rugby al Trocadero, una serata di promozione del "made in Italy".

La "Casa del Rugby" rappresenterà per una sera il punto d'incontro della tradizione italiana nel campo dell'enogastronomia, della moda, del turismo e della cultura: in occasione dell'unico incontro della nazionale italiana a Parigi, l'evento sarà dedicato a rappresentanti della stampa internazionale e del mondo imprenditoriale francese. Dopo una presentazione di moda con abiti di stilisti italiani messi a disposizione dalla catena di grandi magazzini Printemps, avrà luogo una degustazione di prodotti tipici della nostra tradizione enogastronomica preparati da chef italiani.

Inoltre l'Enit offrirà un soggiorno di una settimana in Toscana che verrà sorteggiato nel corso della serata tra gli ospiti partecipanti. Saranno presenti anche i vertici della Federazione Italiana Rugby e la squadra sarà rappresentata da Diego Dominguez, che negli scorsi anni ha portato gli azzurri al successo internazionale. Per tutta la durata della Coppa alcune vetrine esporranno accessori di moda e design italiani, mentre alcuni schermi al plasma in sala stampa presenteranno dei filmati promozionali del patrimonio turistico e produttivo nazionale forniti dall'Enit e dall'ICE. Inoltre sono a disposizione dei giornalisti e del pubblico delle brochures di promozione della candidatura italiana all'Expo 2015 attraverso la città di Milano. **(aise)**

L'Italia è il primo paese europeo tra le mete preferite dei turisti giapponesi

I dati della JATA world travel fair di Tokyo

TOKYO\ aise - Si è aperta venerdì scorso a Tokyo la JATA World Travel Fair, la più grande ed importante fiera asiatica dedicata al turismo rivolta a due target di destinatari: i tour operator ed gli utilizzatori finali dell'offerta turistica.

Su una superficie espositiva di oltre 31 mila metri quadrati sono presenti circa 800 espositori provenienti da 130 Paesi. Il Pa-

digione italiano, curato ed allestito dall'Agenzia nazionale del Turismo (ENIT) è il più grande della fiera e ospita anche cinque Regioni - Campania, Lazio, Sicilia, Umbria e Veneto - con le loro offerte turistiche.

Presente all'inaugurazione anche il Presidente dell'ICE, Umberto Vattani che ha visitato la rassegna ed incontrato gli addetti del settore, i rappresentanti dell'Enit ed affrontato

con loro possibili progetti per future collaborazioni.

L'Italia per i giapponesi è la prima meta europea e la terza come destinazione a livello mondiale dopo Cina e Corea. Soprattutto nel segmento delle "Citta d'Arte" non teme rivali: secondo gli ultimi dati a disposizione, le presenze di turisti provenienti dal Giappone crescono costantemente. **(aise)**

L'Italia torna in testa alla classifica fifa



ROMA - Grazie al successo sull'Ucraina nelle qualificazioni all'Europeo di calcio 2008 l'Italia torna in testa alla classifica Fifa aggiornata al mese di settembre. Gli azzurri scavalcano il Brasile che perde due posti e si piazza terzo, mentre l'Argentina resta seconda. Esce dalle prime cinque la Francia, ora sesta, superata da Germania ed Olanda. Risale l'Inghilterra, nona (+tre posizioni), frutto delle vittorie su Israele e Russia.

Queste le prime 10 posizioni:

1. Italia 1488 punti (+2 posizioni)
2. Argentina 1451 (=)
3. Brasile 1444 (-2)
4. Germania 1330 (+1)
5. Olanda 1246 (+2)
6. Francia 1220 (-2)
7. Spagna 1178 (+1)
8. Portogallo 1169 (+2)
9. Inghilterra 1165 (+3)
10. Croazia 1151 (-4)

Allo studio chip per monitorare atleti



Un sensore minuscolo che non dà fastidio e si nasconde dietro l'orecchio spierà il corpo degli atleti per creare dei 'super-campioni'. E' la promessa di un team di ricercatori dell'Imperial College di Londra che lo stanno mettendo a punto coi finanziamenti del Engineering and Physical Sciences Research Council (EPSRC) e del Programma Tecnologico Governativo britannico. Appena presentato al BA Festival of

Science in corso a York, il nuovo sensore, oggi in fase di sperimentazione su un gruppo di sportivi professionisti, raccoglie dal corpo dati e misure di vario tipo che poi invia in tempo reale a un computer.

Unico nel suo genere, il sensore, spiega Guang Zhong Yang che dirige il progetto, potrebbe dare un contributo non solo allo sport ma anche all'assistenza sanitaria di pa-

zienti ridotti da operazioni chirurgiche o traumi. Si tratta, dichiara Yang, del primo sensore che si veste senza impattare sulle normali performance dell'atleta perché piccolissimo e primo in grado di inviare dati in tempo reale a un dispositivo portatile che può essere sia in mano all'allenatore, sia all'atleta stesso che può così monitorare 'in diretta' il proprio corpo. Le misure che il sensore è in grado di prendere sono moltissime, spiega Yang, dalla lunghezza alla frequenza del passo, dall'accelerazione alla postura. Allenamento dopo allenamento, promette Yang, i dati raccolti dal sensore permetteranno all'atleta di migliorare le proprie performance. Inoltre il sensore, il cui uso si diffonderà entro i prossimi 18 mesi in un primo tempo a velocisti e vogatori, potrà essere usato per monitorare lo stato di salute di pazienti ridotti da interventi di chirurgia ortopedica e, conclude Yang, con lesioni o malattie articolari.

SPIONAGGIO F1

Todt: "sentenza troppo leggera, spero McLaren faccia appello"



MARANELLO- Jean Todt torna sulla sentenza della Fia per la vicenda della Spy-story. L'Amministratore delegato della Ferrari ha definito "leggera" la sentenza che ha decretato la multa di 100 milioni di dollari e la perdita dei punti in Campionato Costruttori, e aggiunto che un eventuale appello da parte della scuderia inglese potrebbe portare a sanzioni più pesanti. "Se si considera a fondo tutta questa triste vicenda - ha detto Todt in Belgio - si può concludere che la sentenza emessa, che pure rispettiamo, è molto leggera. Ora non ha senso parlare del Campionato Piloti perché sappiamo che i nostri maggiori rivali hanno ancora tempo per ricorrere in appello, e aspetteremo la loro decisione per esprimere il nostro pensiero riguardo a questo. Sarà molto importante vedere se faranno appello oppure no. Se lo faranno, penso che la situazione del Campionato Piloti subirà forti cambiamenti. La sentenza di appello sarebbe a quel punto emessa prima del Gran Premio del Giappone, potremmo quindi trovarci di fronte ad una situazione completamente diversa da quella attuale. Prima di conoscere se verrà presentato il ricorso, non voglio fare commenti al di là di quello che ho detto". In ogni caso, Todt ha ammesso che "se mi viene chiesto cosa faranno loro, personalmente spero che facciano appello. Penso anche che il risultato sarà diverso dalle aspettative; ma, ancora una volta, è una sensazione personale". (AGI/ITALPRESS) -



*Desde siempre, los italianos
supimos cuidar a los nuestros.*

Y lo seguimos haciendo.

**HOSPITAL
ITALIANO**
de Buenos Aires
La excelencia, nuestro objetivo